



## LICEO STATALE ALFANO I

LINGUISTICO SCIENTIFICO SCIENZE UMANE MUSICALE COREUTICO

Via dei Mille 41 – 84132 Salerno Tel. 089333147 – Fax 089337114

C.F. 80021850658 – C. M. SAPM020007 –

Sito web: [www.liceoalfano1.gov.it](http://www.liceoalfano1.gov.it) E-mail: [elisabetta.barone2@istruzione.it](mailto:elisabetta.barone2@istruzione.it)

LICEO STATALE "ALFANO I" SALERNO  
Prot. 0009451 del 15/05/2023  
IV (Entrata)

Anno Scolastico 2022/2023

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5 sez. AM

del LICEO MUSICALE

Maggio 2023

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
EDUCAZIONE CIVICA	
FILOSOFIA	
FISICA	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
MATEMATICA	
RELIGIONE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
STORIA	
STORIA DELL'ARTE	
STORIA DELLA MUSICA	
TECNOLOGIE MUSICALI	
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	
Esecuzione e Interpretazione - BASSOTUBA	
Esecuzione e Interpretazione - CANTO	
Esecuzione e Interpretazione - CHITARRA	
Esecuzione e Interpretazione - CLARINETTO	

Esecuzione e Interpretazione - FLAUTO	
Esecuzione e Interpretazione - ORGANO	
Esecuzione e Interpretazione - PERCUSSIONI	
Esecuzione e Interpretazione - PIANOFORTE	
Esecuzione e Interpretazione - SASSOFONO	
Esecuzione e Interpretazione - VIOLINO	
Esecuzione e Interpretazione - VIOLONCELLO	
Laboratorio Musica d'Insieme - CLARINETTI	
Laboratorio Musica d'Insieme – ENSEMBLE JAZZ <i>MODERN SOUND</i>	
Laboratorio Musica d'Insieme - PLETTRI	
Laboratorio Musica d'Insieme – <i>ETNO - POPOLARE</i>	
Laboratorio Musica d'Insieme – ENSEMBLE ARCHI	
Laboratorio Musica d'Insieme – ENSEMBLE MUSICA ANTICA	
Laboratorio Musica d'Insieme – ENSEMBLE PIANOFORTI	
Laboratorio Musica d'Insieme - <i>CORO</i>	
Laboratorio Musica d'Insieme - ENSEMBLE WIND ORCHESTRA – Musica da Camera	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

## INDICE

<b>INDICE</b>	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 1
INDICE	PAG. 3
PRESENTAZIONE DEL LICEO ALFANO I	PAG. 4
DESCRIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 5
PROGETTI, ATTIVITÀ, ESPERIENZE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – Triennio 2020/2023	PAG. 7
PRESENTAZIONE DEL PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO MUSICALE	PAG. 9
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI	PAG. 10
QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE	PAG. 12
PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO MUSICALE	PAG. 13
OBIETTIVI TRASVERSALI	PAG. 14
PROGETTAZIONE DIDATTICA E PERCORSO EDUCATIVO	
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROBLEMI E PROGETTI RELATIVI AI VARI AMBITI DISCIPLINARI	PAG. 16
MODULO CLILL	PAG. 60
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	PAG. 61
METODOLOGIE ATTIVATE	PAG. 68
CRITERI DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	PAG. 68
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	PAG. 70
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	PAG. 72
DESCRIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L' ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) – <b>(ALLEGATO A)</b>	PAG. 74
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'AREA DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" – <b>(ALLEGATO B)</b>	PAG. 75
ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	PAG. 76
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME <b>(ALLEGATI C-D-E-F)</b>	PAG. 76
ELENCO ALLEGATI	PAG. 79
FIRME VALIDAZIONE DOCUMENTO	PAG. 80

## PRESENTAZIONE DEL LICEO ALFANO I

La Scuola è nata negli anni '60 ed è stata intitolata ad Alfano I, arcivescovo della città, salernitano di origine longobarda, vissuto dal 1010 al 1085, scrittore, poeta, uomo politico, medico ed esponente illustre della Scuola Medica Salernitana.

Il Liceo è ubicato in via dei Mille, nella zona orientale della città. Il suo bacino d'utenza comprende alunni provenienti da Salerno e dai comuni limitrofi, soprattutto dell'area picentina. Il livello socio-culturale è medio, quello di scolarizzazione familiare medio, in rari casi medio-alto.

La Scuola ospita il **Centro Risorse Territoriale per lo Studio delle Lingue** rivolto ad insegnanti, esperti ed appassionati di Lingua Straniera.

Dal 2008 la scuola è certificata secondo le norme UNI EN ISO 9004 e dispone del Manuale per la Qualità approvato dal MIUR attraverso la Direzione Generale dell'USR della Campania.

### LA MISSION DEL LICEO ALFANO I

**Obiettivi fondamentali del nostro Liceo sono:**

- ✓ Contribuire allo **sviluppo integrale della persona**;
- ✓ Concorrere allo **sviluppo** culturale degli allievi;
- ✓ Far acquisire le metodologie delle varie discipline;
- ✓ Far acquisire le competenze linguistiche ed espressive necessarie per una efficace comunicazione;
- ✓ Innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare i talenti;
- ✓ Ampliare le capacità espressive e comunicative attraverso **l'uso delle nuove tecnologie**;
- ✓ Sostenere importanti scelte di vita, **orientando allo studio e al lavoro**;
- ✓ Educare alla **legalità**, all'ordinamento civile ed alle istituzioni;
- ✓ Aprirsi alle **esigenze e prospettive sovranazionali ed internazionali** sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli;
- ✓ Interagire **col territorio**, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

### LA VISION DEL LICEO ALFANO I

Assumendo come prospettiva le linee guida della Comunità Europea, che individua nella conoscenza e nell'innovazione le leve strategiche per il superamento della crisi, il nostro Liceo con i suoi indirizzi di studio, volti all'acquisizione delle competenze necessarie per padroneggiare la complessità del tempo presente, si candida ad essere punto di riferimento sociale e culturale per il quartiere, la città, il territorio salernitano/picentino.

Raccogliendo la sfida di questo tempo, trasformiamo i nostri percorsi formativi in esperienze di apprendimento cooperativo, ispirate al paradigma della complessità, attraverso le quali acquisire saperi e abilità, ma soprattutto competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e storico-sociali, di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AM è composta da 28 allievi, di cui 14 ragazze e 14 ragazzi, per la maggior parte pendolari.

Gli studenti si caratterizzano per un'indole onesta e di sani valori. Per tutto il corso di studi hanno avuto sempre un comportamento corretto, propositivo e disponibile al dialogo educativo. Buono è il livello di socializzazione e collaborazione che è risultato di fondamentale importanza nelle attività di tutoring e dei lavori di gruppo soprattutto nella critica fase della didattica a distanza degli scorsi anni scolastici.

Buona parte della classe ha svolto un lavoro serio e coscienzioso, caratterizzato da costanza nello studio e rispetto delle consegne con il conseguimento di più che discreti risultati e di un buon grado di maturazione culturale. Sono allievi che con entusiasmo ma anche con sacrificio, perché costretti a stare molte ore fuori casa, a consumare pasti veloci e a sostenere lunghe ore di prove, hanno aderito alle numerose iniziative messe in atto dalla scuola, consapevoli del fatto che si trattavano di momenti salienti e fondamentali per la loro crescita culturale ed umana. Le attività laboratoriali della Musica d'insieme, le giornate di Open day, le Masterclass, i concerti, le attività di PCTO, i PON, la visione delle opere teatrali hanno garantito situazioni esperienziali di notevole entità. Grande contributo in questo processo è stato offerto ai ragazzi dal percorso di Educazione civica (in allegato) che ha permesso loro di approfondire numerose tematiche che li renderanno cittadini più consapevoli, attivi e responsabili. Il Curricolo verticale di Educazione civica, è stato inteso come un laboratorio interdisciplinare e trasversale che, a partire dagli interventi di esperti circa i contenuti dei diversi nodi concettuali, ha coinvolto, gradualmente, gli studenti fino a renderli assoluti protagonisti dell'azione didattica attraverso le presentazioni di lavori individuali e di gruppo.

La passione per la musica e la voglia di impegnarsi per costruire un futuro lavorativo serio e gratificante è la caratteristica comune di molti allievi della classe; ben undici sono iscritti al Conservatorio, contemporaneamente frequentano le lezioni e sostengono anche gli esami relativi al loro piano di studi e per i quali sono stati predisposti Piani Formativi Personalizzati.

Grazie all'ampia proposta formativa ed educativa realizzata dalla scuola e alla risposta consapevole degli allievi, forti che l'apprendimento della musica garantisce un vantaggio cognitivo, una migliore capacità di attenzione selettiva ed una maggiore propensione alla socializzazione, gli allievi della classe 5AM sono pronti ad affacciarsi alla vita ed affrontare le sfide del futuro con energia e competenze.

## DESCRIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Il gruppo classe è stato costante per l'intero quinquennio. Dal terzo anno c'è stato l'inserimento di un allievo proveniente dalla sezione B dello stesso liceo.

Nella seguente tabella si riporta la continuità didattica relativa ai diversi insegnamenti durante il secondo biennio e il monoennio:

<b>TABELLA CONTINUITA' DIDATTICA</b>			
	<b>Anno Scolastico 2020/2021</b>	<b>Anno Scolastico 2021/2022</b>	<b>Anno Scolastico 2022/2023</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Docente</b>	<b>Docente</b>
<b>FILOSOFIA</b>	NON CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
<b>INGLESE</b>	NON CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
<b>ITALIANO</b>	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
<b>MATEMATICA, FISICA</b>	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
<b>RELIGIONE</b>	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	NON CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
<b>STORIA</b>	NON CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	NON CONTINUITÀ
<b>STORIA DELLA MUSICA</b>	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	NON CONTINUITÀ
<b>TECNOLOGIE MUSICALI</b>	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	NON CONTINUITÀ
<b>TEORIA, ANALISI, COMPOSIZIONE</b>	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ

Dal confronto tra le formazioni del Consiglio di Classe attraverso i tre anni di riferimento si evince che:

- È garantita la **continuità** didattica per le materie: Italiano, Matematica, Fisica, Storia, Religione, Teoria- Analisi e Composizione
- È garantita una **continuità parziale** per le materie: Filosofia, Storia della Musica, Storia dell'Arte, Tecnologie Musicali, Scienze Motorie

**PROGETTI, ATTIVITÀ, ESPERIENZE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Triennio 2020/2023**

**PROGETTI, ATTIVITÀ, ESPERIENZE  
Anno scolastico 2020/21 (classe terza)**

**La Notte Bianca dei Licei Economici e Sociali**

**La Giornata della Memoria incontro con Sami Modiano in diretta streaming**

**DANTEDÌ** - 25 marzo 2021: evento seguito on line

**Home studio e Setup mastering:** progetto on line ed attività da remoto

**PON – Mare Nostrum –** La canzone napoletana in Costa d'Amalfi

**Open day**

**Le "Arie d'opera": progetto PCTO con il Teatro San Carlo**

**ATTIVITÀ DI MUSICA D'INSIEME:**  
Modern Sound – Laboratorio  
d'Archi – Ensemble Wind –  
Orchestra Etnopopolare - Coro

**ESIBIZIONI E PARTECIPAZIONE  
A MANIFESTAZIONI,  
CONCERTI, CONCORSI**

Realizzazione video in piccoli gruppi

**PROGETTI, ATTIVITÀ, ESPERIENZE  
Anno scolastico 2021/22 (classe quarta)**

**La Giornata della Memoria:** 27 gennaio 2022 diretta streaming per commemorare le vittime dell'Olocausto.

**DANTEDÌ** -25 marzo 2022

**OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA**

**ATTIVITÀ DI MUSICA D'INSIEME –**  
Modern Sound – Laboratorio d'Archi –  
Wind Orchestra – Flauti - Orchestra  
Etnopopolare – Coro - Pianoforti

**ESIBIZIONI E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI,  
CONCERTI, CONCORSI**

**Orchestra territoriale:** Evento finale a Scampia

**Orchestre Regionali:** Sinfonica – Plettri - Etno-popolare - Jazz – Percussioni – Coro - Fiati

**Onda Musicale: Il linguaggio della Musica**

**Manifestazione nazionale di Libera "Nomi e numeri contro le mafie"**

**Open Day**

**Giornate della creatività:** partecipazione degli allievi nell'organizzazione e nella presentazione di tematiche specifiche

**Maiori Festival**

**Masterclass:** flauto – violino

**Concorso Bracigliano – Città della Musica**

**PROGETTI, ATTIVITÀ, ESPERIENZE**  
**Anno scolastico 2022/23 (classe quinta)**

<b>Musical Grease:</b> partecipazione allo spettacolo presso il Teatro Verdi di Salerno	
<b>Rosso Malpelo:</b> partecipazione alla rappresentazione teatrale della novella verghiana presso il Teatro San Demetrio di Salerno	
<b>Open Day</b>	
<b>Macbeth – Rayomonda:</b> partecipazione agli spettacoli, in cartellone al Teatro San Carlo, tenutisi presso il Teatro Politeama di Napoli	
<b>La Giornata della Memoria:</b> attività partecipata in occasione della ricorrenza storica	
<b>Convegno sulla donna e sulla musicologia presso il Conservatorio di Musica di Salerno “G. Martucci”</b>	
<b>Festival dell’Italiano e delle lingue d’Italia – Parole in cammino:</b> partecipazione alla rassegna a Firenze ed esibizione degli allievi del Coro	
<b>Giornate della creatività:</b> partecipazione degli allievi nell’organizzazione e nella presentazione di tematiche specifiche	
<b>ATTIVITÀ DI MUSICA D’INSIEME – ENSEMBLE:</b> Musica Antica -Modern Sound – Archi - Wind Orchestra – Etno-Popolare – Coro – Plettri – Flauti - Pianoforti	<b>ESIBIZIONI E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, CONCERTI, CONCORSI, RASSEGNE</b>
<b>Orchestra territoriale:</b> Prove e realizzazione di un evento conclusivo a Paestum	
<b>Orchestre Regionali:</b> Sinfonica – Plettri - Etno-popolare — Jazz – Percussioni - Coro - Fiati	
<b>Concorso Bracigliano – Città della Musica</b>	
<b>Maiori Festival</b>	
<b>Ischia Festival</b>	
<b>Masterclass:</b> flauto – violino - bassotuba	
<b>Attività di Orientamento nella scelta della formazione superiore e del mondo del lavoro</b>	
<b>Corsi di Formazione –Orientamento – PCTO con i Conservatori di Musica di Avellino, Salerno</b>	
<b>Progetti PCTO:</b> elencati specificamente nell’allegato	
<b>Viaggio d’istruzione a Malta</b>	
<b>“L’Unica Stella”:</b> Inno alla Salernitana	



**PRESENTAZIONE DEL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO MUSICALE  
(richiesto dalla circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018 in merito allo svolgimento del colloquio)**

*(Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133". Allegato A)*

**Secondo le linee guida il profilo finale dello studente del Liceo Musicale e Coreutico (Allegato A/E del DPR 89/2010) è il seguente:**

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI

### 1. Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### 4. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

**QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE**

<b>MATERIA</b>	<b>I Anno</b>	<b>II Anno</b>	<b>III Anno</b>	<b>IV Anno</b>	<b>V Anno</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e letteratura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze naturali *</i>	2	2	-	-	-
<i>Storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Esecuzione e interpretazione ***</i>	3	3	2	2	2
<i>Teoria, Analisi e Composizione</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia della musica</i>	2	2	2	2	2
<i>Laboratorio di musica di insieme***</i>	2	2	3	3	3
<i>Tecnologie musicali</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o a.a.</i>	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>31</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

Le ore di insegnamento della disciplina di Esecuzione ed interpretazione sono state così suddivise:

nei primi due anni gli allievi hanno svolto due ore di primo strumento, un'ora di secondo strumento. Al terzo e al quarto anno, hanno seguito le lezioni di primo strumento per un'ora e di un'ora per il secondo strumento. Al quinto anno, sono due le ore di insegnamento del primo strumento. Per quanto riguarda il laboratorio di Musica d'Insieme, gli allievi seguono per due ore al primo e secondo e per tre ore al terzo, quarto e quinto anno.

## PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE E PERCORSO EDUCATIVO

Nella seduta del 9 luglio 2020 del Collegio dei Docenti è stata approvata una proposta di riorganizzazione della progettazione didattica e della relativa programmazione curricolare, al fine di rivederne i paradigmi educativi attraverso un cambio di metodo e di approccio che, assumendo le indicazioni ministeriali e rifacendosi anche agli obiettivi dell'Agenda 2030, considera "Il sapere come elemento trasversale al cambiamento".

La programmazione didattica è partita dalla definizione di unità di apprendimento le quali hanno condotto gli alunni, attraverso esperienze significative, alla costruzione di competenze sia in ambito disciplinare che trasversale, raccordandosi inoltre con i moduli di Educazione civica e le attività di ampliamento dell'offerta formativa, mirando così al profilo d'uscita previsto dalle Indicazioni nazionali.

L'obiettivo è stato quello di realizzare l'integrazione di "sapere", "saper fare" e "saper essere".

La proposta quindi ha posto una peculiare attenzione alle scelte metodologiche le quali hanno privilegiato lezioni partecipate, associate ad una intensa e diffusa didattica di laboratorio, con l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie, di attività progettuali, dei moduli trasversali di Educazione civica e del PCTO.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO MUSICALE

L'insegnamento di **Teoria, analisi e composizione** sviluppa negli allievi competenze in ordine alla musica nelle sue valenze teorico-analitiche e compositive, storiche, socioculturali ed espressivo-comunicative. In particolare si pone l'obiettivo di sviluppare la conoscenza delle diverse espressioni musicali - mediante l'analisi di opere (all'ascolto e sulla partitura) - delle loro strutture e linguaggi, e della loro evoluzione nel corso della storia. Nel confronto critico di opere e forme espressive appartenenti a diverse epoche e generi, si pone l'obiettivo di sviluppare una consapevolezza in merito a diverse tecniche compositive e alle rispettive valenze estetiche e, con riferimento a specifici autori, poetiche. Promuove l'elaborazione di prodotti personali (individuali e di collettivi) finalizzati allo sviluppo della creatività, dell'invenzione e dell'esplorazione e l'innovazione dei linguaggi, anche in interazione con altre arti e altri campi del sapere e attraverso tecnologie digitali e multimediali.

**Tecnologie Musicali** è la disciplina che affronta le tecniche di produzione audio e video e quelle compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale unitamente ad elementi di programmazione informatica. Tali aspetti sono affiancati da un costante aggiornamento nell'uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete, con l'analisi di tali aspetti nell'ambito dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

In relazione alle indicazioni nazionali il liceo Statale Alfano I ha definito gli obiettivi della sua “politica” didattico-educativa, in piena collegialità individuando negli assi culturali i macroambiti cui ricondurre sia le discipline generali che quelle di indirizzo.

Pertanto, la suddivisione delle discipline è stata presentata sia per il primo biennio che per il secondo biennio e il monoennio attraverso i quattro assi portanti dell’istruzione definiti nel DM 139 del 22 agosto 2007.

### ASSE DEI LINGUAGGI

Le competenze di base che l’allievo acquisisce a conclusione del quinto anno sono:

- a. Padroneggiare la lingua italiana nel senso di saper:
  - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti;
  - Leggere, comprendere, interpretare, analizzare e contestualizzare testi scritti di vario tipo.
- b. Individuare gli elementi fondamentali del testo narrativo, poetico e teatrale;
- c. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- d. Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi della letteratura italiana, l’articolazione dei movimenti letterari e delle tendenze culturali di una determinata epoca, nella loro relazione con le dinamiche storiche e sociali;
- e. Istituire collegamenti con le principali letterature europee;
- f. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- g. Individuare gli elementi caratterizzanti della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua;
- h. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico;
- i. Utilizzare e produrre testi multimediali.

### ASSE STORICO – SOCIALE

Le competenze di base da raggiungere a conclusione del quinto anno sono indicate dal saper:

- a. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra diverse aree geografiche e culturali;
- b. Comprendere la grande avventura del pensiero filosofico umano, capace di interrogarsi con spirito critico sui grandi interrogativi dell’esistenza e in grado di offrire alla società elementi di lettura del reale;
- c. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente, di cui si studia l’evoluzione storica e il pensiero che ne è alla base;
- d. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

### ASSE SCIENTIFICO

Alla fine del quinto anno lo studente è in grado di:

- a. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti;
- b. Affrontare con flessibilità situazioni impreviste di natura scientifica;

- c. Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana e applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- d. Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- e. Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico;
- f. Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
- g. Analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano; stimare ordini di grandezza prima di usare strumenti o effettuare calcoli e fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni;
- h. Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione e formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche;
- i. Scegliere tra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale;
- j. Valutare l'attendibilità dei risultati sperimentali ottenuti servendosi di adeguati programmi informatici;
- k. Mettere in atto le abilità operative connesse con l'uso degli strumenti;
- l. Comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.

#### **ASSE MATEMATICO**

Alla fine del quinto anno l'alunno è in grado di

- a. Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti; Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- b. Conoscere elementi di natura probabilistica e statistica;
- c. Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- d. Costruire procedure di risoluzione di un problema utilizzando anche strumenti multimediali e informatici;
- e. Risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o per via analitica; Interpretare situazioni geometriche spaziali e risolvere problemi relativi;
- f. Applicare le regole della logica in campo matematico; Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
- g. Cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero matematico

**PROGETTAZIONE DIDATTICA E PERCORSO EDUCATIVO**

**TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROBLEMI E PROGETTI RELATIVI AI VARI AMBITI  
DISCIPLINARI**

<b>DISCIPLINA: FILOSOFIA</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p><b>U.D.A. 1 L'età del Romanticismo e dell'Idealismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I capisaldi dell'Idealismo: il sistema di Hegel e la dialettica, la razionalità del reale, il panlogismo e la giustificazione della storia</li> </ul> <p><b>U.D.A. 2 Il secondo Ottocento nel contesto della reazione all'hegelismo tra rifiuto della razionalità e valorizzazione dell'individualità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schopenhauer: il mondo come volontà, la condizione umana tra dolore e noia; le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la compassione, l'ascesi, la <i>noluntas</i> e il nirvana</li> <li>• Kierkegaard: il singolo, la verità soggettiva, l'angoscia, lo stadio estetico, lo stadio etico, lo stadio religioso e il salto della fede. Gli pseudonimi.</li> </ul> <p><b>U.D.A. 3 Il Novecento: critica della razionalità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nietzsche: apollineo e dionisiaco; il relativismo, l'eterno ritorno, la morte di Dio, il nichilismo, il prospettivismo, il superuomo e la volontà di potenza</li> <li>• Freud e la psicoanalisi: gli studi sull'isteria, la scoperta dell'inconscio, il linguaggio simbolico, l'interpretazione dei sogni e degli atti mancati, l'energia libidica,</li> </ul>	<p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;</li> <li>- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati;</li> <li>- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;</li> <li>- Saper porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema-concetto le argomentazioni filosofiche dei vari pensatori;</li> <li>- Conoscere/riconoscere le argomentazioni razionali e distinguere le argomentazioni corrette da quelle che non lo sono;</li> <li>- Acquisire l'attitudine a riflettere e ad approfondire (sviluppo spirito critico);</li> <li>- Acquisire l'attitudine a superare luoghi comuni e abitudini consolidate (sviluppo di uno spirito critico);</li> <li>- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, attraverso la dialettica del confronto;</li> <li>- Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni</li> </ul>	<p><i>Gianni Gentile, Luigi Ronga, Mario Bertelli</i></p> <p><b>Il portico dipinto. Fare filosofia ora.</b> Per i Licei e gli Ist. magistrali. Con e-book. Con espansione online (Vol. 3). Libri di testo, appunti, testi digitali, filmati, documentari, siti web, schede, mappe concettuali, audio e videolezioni dal sito della RAI e YouTube, presentazioni power point, schede didattiche, riassunti, audio Mp3, e contenuti digitali veicolati tramite il sito web personale del docente.</p>



<p>il conflitto fra pulsioni di vita e pulsioni di morte, le due topiche, l'io, l'es e il super-io</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bergson - il tempo della scienza e quello della coscienza, la temporalità come durata e come vissuto affettivo</li> <li>• Cenni sulla fenomenologia di Husserl; <i>l'epoché</i></li> <li>• La filosofia dell'esistenza: Heidegger, Sartre</li> </ul>	<p>filosofiche;</p> <p>Cogliere, di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico - culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della contemporaneità;</li> <li>- Utilizzare strategie argomentative e procedure logiche;</li> <li>- Porsi problematicamente di fronte a ciò che può apparire naturale, consolidato, banale e quotidiano;</li> <li>- Porsi problematicamente di fronte allo studio della filosofia per individuare come le teorie e i pensatori del passato possono ancora sollevare domande e proporre risposte, oggi, nel XXI secolo, di fronte alle questioni che abbiamo davanti come individui e come società;</li> <li>- Utilizzare le diverse teorie del passato per interpretare problemi di attualità (attualizzazione della filosofia);</li> <li>- Partecipare costruttivamente a discussioni su temi civici, politici e di partecipazione sociale alla luce del contributo dei pensatori del passato (attualizzazione della filosofia);</li> <li>- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre forme del sapere e gli altri linguaggi; con la musica, il cinema, la letteratura, le arti visive ecc.;</li> <li>- Leggere ed analizzare con sufficiente autonomia un testo di un autore studiato;</li> <li>- Confrontare testi filosofici.</li> </ul>	
--	---	--

DISCIPLINA: FISICA		
CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
<p><b>Unità 1: Fenomeni elettrostatici</b> Fenomeni di elettrizzazione. Isolanti e conduttori. La carica elettrica. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Differenza di potenziale elettrico. I condensatori</p> <p><b>Unità 2: La corrente elettrica continua</b> Definizione di intensità di corrente elettrica Le leggi di Ohm Effetto termico della corrente</p> <p><b>Unità 3: I circuiti elettrici</b> Circuiti in serie e in parallelo La resistenza e la capacità equivalente Resistenze e condensatori in serie e in parallelo</p> <p><b>Unità 4: Il campo magnetico</b> Fenomeni magnetici Calcolo del campo magnetico</p>	<p>Interpretare i fenomeni macroscopici legati all'elettrizzazione dei corpi. Interpretare i fenomeni del campo alla luce del concetto di campo. Saper interpretare i fenomeni macroscopici legati alla corrente elettrica. Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza. Comprendere le analogie e le differenze tra campo elettrico, gravitazionale e magnetico Rappresentare le linee di forza del campo elettrico e magnetico</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Strumenti:</p> <p>Testo: Ruffo, Lanotte, Lezioni di fisica2 edizione azzurra, Zanichelli editore</p> <p>Lezioni in PowerPoint – Zanichelli Lezioni animate attraverso visione di DVD: Fisica interattiva- Zanichelli</p>

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE		
CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
<p><b>UDA 1- unità di base 1</b></p> <p>The Romantics and the Age of Revolution ; Romantic poetry: W.Wordsworth; social changes in novels: Jane Austen; Romantic Age : early Romantic Music; the history of pianoforte; R.Schuman</p>	<p><b>UDA 1- unità di base 1</b></p> <p><b>Competenze</b> Competenze europee di cittadinanza; Le competenze linguistiche fondamentali da far acquisire agli allievi della V classe faranno capo al</p>	<p><b>Metodologie:</b> Sviluppo delle abilità linguistiche in situazioni comunicative; Il <b>testo</b>, generalmente un dialogo, è stato</p>

<p>TESTI : Lyrical Ballads</p> <p>Pride and Prejudice</p> <p>Schuman's music for piano</p> <p>The history of pianoforte</p> <p><b>UDA 2- unità di base 2</b></p> <p>The Victorian Age: C. Dickens ; O.Wilde - The Modern Age: Orwell; J.Joyce</p> <p>TESTI: Oliver Twist</p> <p>The Picture of Dorian Gray</p> <p>Dubliners</p> <p>Nineteen Eighty-Four</p> <p><b>UDA 3- recupero</b></p> <p>The Twentieth Century :Jazz an American Original ; Popular Music in the USA</p> <p>TESTI: The history of jazz</p> <p>New Orleans jazz</p> <p><b>UDA 4-5 approfondimento/potenziamento</b></p> <p>The Twentieth century and beyond : Jazz, Blues ,Swing; Popular Music in the United States :the 1950s- Rock and Roll ; the 1960's ; the 1970s and 1980s; Popular Music today</p> <p>TESTI : the Beatles</p> <p>Elvis Presley</p> <p>Bob Dylan</p> <p>Michael Jackson</p>	<p>livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa che conduce di conseguenza e naturalmente ai livelli di competenza primari richiesti per il diploma B2 in termini di: saper capire ascoltando, saper leggere, saper parlare (partecipare ad una conversazione e parlare "fluency"), saper scrivere .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper acquisire una competenza lessicale e linguistica per affrontare lo studio della letteratura in lingua inglese nei diversi generi</li> </ul> <p>Comunicare: interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Acquisire le competenze che favoriscano la mobilità e le opportunità di studio e lavoro.</p> <p>-Acquisire ed interpretare l'informazione: ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Progettare: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio utilizzando le conoscenze apprese.</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui capacità. Agire in modo autonomo e responsabile: far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui; i limiti, le regole e le responsabilità.</p> <p>Imparare ad imparare: acquisire un proficuo metodo di studio e acquisire capacità di autovalutazione</p> <p><b>Listening</b> Comprende un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato. Comprende senza sforzo trasmissioni televisive e film in lingua originale</p> <p><b>Reading</b> – Comprende testi letterari e narrativi lunghi e complessi e sa apprezzarne le differenze di stile. Comprende articoli specialistici e</p>	<p>vicino alla realtà linguistica, psicologica e socio-culturale degli studenti. La <b>comprensione orale</b> è stata favorita mediante l'attivazione di strategie di ascolto e di comprensione differenziate per tipo di testo e per finalità. A tale scopo si è fatto ampio uso di tutti gli strumenti didattici presenti nella scuola.</p> <p>Per favorire la <b>produzione orale</b> si è data allo studente la più ampia opportunità di usare la lingua straniera. E è stata curata l'efficacia della comunicazione, la correttezza formale, la pronuncia, l'intonazione, il registro e il lessico, che dovrà essere appropriato e vario. Per sviluppare <b>l'abilità di lettura</b> si sono attivate strategie di comprensione basate sulla formulazione di ipotesi e aspettative e sulla loro verifica prima e durante la lettura stessa. Si userà la tecnica della lettura silenziosa, di tipo globale, esplorativa o analitica a seconda dei diversi scopi ai</p>
---	---	--

<p>Madonna</p>	<p>istruzioni tecniche, anche non appartenenti al proprio settore di competenza</p> <p><b>Speaking-</b> Presenta descrizioni chiare ed articolate su argomenti complessi integrando e sviluppando punti specifici e concludendo tutto in modo appropriato</p> <p><b>Writing</b> Scrive testi chiari e ben strutturati sviluppando analiticamente il proprio punto di vista. Espone argomenti complessi in saggi e relazioni evidenziando punti salienti.</p>	<p>quali è finalizzata.</p> <p>Per sviluppare la <b>produzione scritta</b> si sono proposti dapprima esercizi di tipo ripetitivo, meccanico e poi di tipo funzionale. Si è fatto ricorso anche ad esercizi che integrano più abilità quali, ad esempio: prendere appunti da un testo orale o scritto; ricostruire un testo dagli appunti presi; riassumere testi orali e scritti.</p> <p>La riflessione sulla lingua è stata realizzata su base comparativa con l'italiano.</p> <p><b>Strumenti</b> : libro di testo in formato elettronico, Testo di supporto MUSIC, specifico per l'indirizzo; risorse digitali e materiali didattici per il listening ; LIM ; laboratori</p>
----------------	--	---

<b>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p><b><u>MODULI DI LETTERATURA</u></b></p> <p><b>UDA 1) Il pensiero e la produzione letteraria prima del XX secolo</b></p>	<p>I contenuti disciplinari sono stati strutturati in modo tale da promuovere le seguenti competenze:</p>	<p>Al centro della didattica è stata posta la lettura dei testi, come base di</p>

<p><b>Il Romanticismo:</b> contesto storico-politico; gli aspetti socioculturali; il genere del romanzo; La polemica classico-romantica in Italia</p> <p><b>Giacomo Leopardi</b> dai <u>Canti</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'infinito</i></li> <li>• <i>La sera del dì di festa</i></li> <li>• <i>A Silvia</i></li> <li>• <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i></li> <li>• <i>La ginestra ( versi 145-157)</i></li> </ul> <p>- dalle <u>Operette morali</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></li> </ul> <p><b>La Scapigliatura</b> - le ideologie politiche dell'Italia post-unitaria</p> <p><b>Il Naturalismo e il Verismo:</b> contesto storico-politico; gli aspetti socioculturali</p> <p><b>Giovanni Verga</b> da <u>Vita dei Campi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Rosso Malpelo</i></li> <li>• <i>La roba</i></li> </ul> <p>Da <u>I Malavoglia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La prefazione – <i>I Vinti e la fiumana del progresso</i></li> </ul> <p>Da Mastro Don Gesualdo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La morte di Mastro Don Gesualdo</i></li> </ul> <p>Microsaggio: Lotta per la vita e “darwinismo sociale”</p> <p><b>UDA 2) Il primo Novecento e la Grande Guerra.</b></p> <p><b>Il Decadentismo e il Simbolismo:</b> contesto storico-politico; gli aspetti socioculturali – La visione del mondo decadente – Estetismo – Panismo – Superomismo – Vittimismo – Maledettismo – Simbolismo</p> <p><b>C. Baudelaire</b> da <u>I fiori del male</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Corrispondenze</i></li> <li>• <i>L'albatro</i></li> </ul>	<p>-cogliere attraverso la storia letteraria le origini dei nostri modi di pensare e di vivere per capire gli aspetti essenziali del presente.</p> <p>-acquisire fondamenti più solidi alla propria individualità, che garantiscano un più ampio giro di orizzonti, come conseguenza indispensabile per l'inserimento in forma matura dei giovani nella comunità civile.</p> <p>-assumere coscienza della continuità culturale mediante la lettura di testi letterari del passato</p> <p>-garantirsi un'attività di scrittura maggiormente consapevole e controllata</p> <p>Nello specifico, al termine del percorso didattico, gli allievi posseggono le seguenti abilità:</p> <p>-Produrre un'esposizione lineare ed equilibrata del discorso scritto ed orale, utilizzando la lingua italiana con padronanza di strumenti espressivi;</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche del genere letterario cui appartiene l'opera ed analizzare i testi letterari (in prosa e poesia) sotto il profilo linguistico, stilistico e retorico;</p> <p>-Cogliere nei testi letterari l'espressione dell'originalità individualità dell'autore e della storia della civiltà, elaborandone un giudizio critico;</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura e collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;</p> <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, sotto forma di analisi testuale, testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su</p>	<p>un discorso intersoggettivo che consente l'attualizzazione delle opere letterarie del passato, un rapporto diretto con esse in uno scambio dialogico.</p> <p>Attraverso questa prassi, i discenti non hanno percepito gli autori in programma come entità remote ed estranee, ma hanno imparato a scoprire in essi ciò che hanno da dire ancora oggi.</p> <p>Gli argomenti sono stati collocati in una prima fase, attraverso la lezione frontale, entro le necessarie coordinate storiche e culturali ed immediatamente dopo sono state attivate attività laboratoriali per analizzare i testi poetici e narrativi per realizzare una giusta contestualizzazione, relativamente al percorso tematico e storico-letterario di riferimento degli autori.</p> <p>Naturalmente gli studenti hanno assimilato in una fase propedeutica alcune tecniche essenziali di analisi, in modo tale che</p>
--	---	---

<p><b>P. Verlaine</b> Da <i>Allora e ora</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Languore</i></li> </ul> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b> da <i>Le Laudi- "Alcyone"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La pioggia nel pineto</i></li> </ul> <p><b>Giovanni Pascoli</b> da <i>Myricae</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>X Agosto</i></li> <li>• <i>L'Assiuolo</i></li> <li>• <i>Temporale</i></li> <li>• <i>Novembre</i></li> <li>• <i>Il lampo</i></li> <li>• <i>Lavandare</i></li> </ul> <p>Da <i>I canti di Castelvecchio</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Gelsomino notturno</i></li> </ul> <p><b>Il Crepuscolarismo e il Futurismo</b>: caratteri – temi - soluzioni stilistiche</p> <p><b>Tommaso Filippo Marinetti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>"Il manifesto del futurismo"</i></li> <li>• <i>"Il manifesto tecnico del futurismo"</i></li> </ul> <p><b>UDA 3) La letteratura tra le due guerre</b> <b>La poesia ermetica, il segreto della parola</b></p> <p><b>Giuseppe Ungaretti</b> da <i>L'Allegria</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>"Il porto sepolto"</i></li> <li>• <i>"Veglia"</i></li> <li>• <i>"Soldati"</i></li> <li>• <i>"Fiumi"</i></li> <li>• <i>"San Martino del Carso"</i></li> <li>• <i>"Mattina"</i></li> </ul> <p><b>Salvatore Quasimodo</b> da <i>"Giorno dopo giorno"</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>"Alle fronde dei salici"</i></li> </ul> <p><b>Eugenio Montale</b> da <i>"Ossi di seppia"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>"Non chiederci la parola";</i></li> <li>• <i>"Spesso il male di vivere ho incontrato"</i></li> </ul>	<p>tematiche di attualità</p> <p>-argomentare una trattazione intorno ad un tema dato;</p> <p>-Costruire percorsi tematici pluridisciplinari</p>	<p>venga loro spontaneo applicarle nel momento in cui leggono ed arrivano ad una comprensione più ricca e profonda del testo e ciò aumenta il piacere della lettura.</p> <p>LIBRO DI TESTO: Le occasioni della letteratura, vol 3, Baldi, Giusso, Razetti – ed. Pearson</p> <p>La Divina Commedia - Paradiso</p> <p>- Mappe concettuali - Letture di approfondimento - video</p>
---	--	--

<p><b>UDA 4) Modelli del '900:</b> nuove prospettive e nuove epistemologie - L'evoluzione del romanzo europeo del 900</p> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b>  Da <i>Il Piacere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</li> </ul> <p>Da <i>Le vergini delle rocce</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il programma politico del superuomo</li> </ul> <p>Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo</p> <p><b>Italo Svevo</b>  da <i>Una vita</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Il ritratto dell'inetto"</li> </ul> <p>da <i>La coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "L'ultima sigaretta"</li> </ul> <p><b>Luigi Pirandello</b>  da <i>L'umorismo</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Un'arte che scompone il reale"</li> </ul> <p>da <i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Il treno ha fischiato"</li> </ul> <p><b>UDA 5) dal dopoguerra ai giorni nostri:</b>  <b>La narrativa Neorealista</b></p> <p><b>Primo Levi</b>  da <i>"Se questo è un uomo"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'arrivo nel lager</i></li> <li>• <i>Se questo è un uomo</i></li> </ul> <p><b>Pier Paolo Pasolini:</b> un intellettuale scomodo</p> <p><b>Italo Calvino</b>  Da "Il sentiero dei nidi di ragno"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Un bambino in guerra</i></li> </ul> <p><b><u>MODULO DI DIVINA COMMEDIA</u></b>  <b>Paradiso</b> - Caratteri strutturali ed artistici - il realismo metafisico - il tema dell'ineffabile - la luce – il linguaggio  Canti: I - III - VI – XI - XVII – XXXIII con lettura integrale ed analisi linguistica e stilistica; tutti gli altri in sintesi</p>		
--	--	--

<b>MODULO DI SCRITTURA</b>		
Esercitazione di scrittura su analisi del testo – testo argomentativo - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.		

<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p><b>FUNZIONI E LORO PROPRIETA'</b>            Funzioni e grafici: funzioni reali, insieme di definizione.            Funzioni continue: primo approccio.            Zeri di una funzione. Crescenza, decrescenza.            Grafico probabile di una funzione polinomiale.</p> <p><b>LIMITI</b>            Definizioni di limite e proprietà.            Semplici forme indeterminate.            Le funzioni continue.</p> <p><b>DERIVATE</b>            Definizione di derivata e suo significato geometrico.            Derivata delle funzioni elementari e regole di derivazione.</p> <p><b>MASSIMI, MINIMI E FLESSI</b>            Studio del segno della derivata prima: Ricerca di massimi e minimi relativi.            Ricerca di intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.            Asintoti.            Studio del segno della derivata seconda: ricerca di punti di flesso.            Ricerca della concavità e convessità della curva</p>	<p>Saper distinguere i diversi tipi di funzioni algebriche, esaminare le caratteristiche generali di una funzione, analizzare le caratteristiche generali del grafico di una funzione polinomiale.            Comprendere il concetto di limite di una funzione.            Calcolare semplici limiti di funzioni.            Saper definire il concetto di derivata.            Saper calcolare una derivata applicando le regole di derivazione.            Trovare i punti di massimo e minimo di una funzione.            Saper individuare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.</p>	<p>Lezione frontale            Esercizi svolti in classe con analisi delle strategie di calcolo migliori            Esercizi di chiarimento, conferma e/o approfondimento proposti dall'insegnante o dagli alunni;            Pause didattiche per il recupero.</p> <p>Strumenti:            Testo: Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna            Matematica.azzurro 2ed. - volume 5- Zanichelli</p>



<b>STUDIO DELLE FUNZIONI</b> Studio di una funzione razionale intera		
--	--	--

<b>DISCIPLINA: RELIGIONE</b>		
------------------------------	--	--

<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
IL RISPETTO  Pagine digitali : I CAMBIAMENTI NELLA MORALE CRISTIANA	CONFRONTARE I VALORI ANTROPOLOGICI ED ETICI	DIDATTICA COOPERATIVA  Pagine digitali : I CAMBIAMENTI NELLA MORALE CRISTIANA
UN'ETICA PER LA VITA	RICONOSCERE IL RILIEVO MORALE DELLE AZIONI UMANE CON RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI INTERPERSONALI E ALLA VITA PUBBLICA	DIDATTICA COOPERATIVA LETTURE INTERDISCIPLINARI  BIOETICA E SACRALITÀ' DELLA VITA
LA BIOETICA  LABORATORIO DI UMANITÀ	COSTRUIRE UN'IDENTITÀ LIBERA E RESPONSABILE	QUANTO VALE L'ESPERIENZA TAPPA1: DIARIO; TAPPA2 IL POETA T.S. Eliot (1888-1965);
LA PERSONA UMANA AL CENTRO  LABORATORIO DI UMANITÀ' QUANTO VALE L'ESPERIENZA	APPREZZARE IL VALORE DELLA VITA E LA DIGNITÀ DELLA PERSONA	TAPPA 3  IL LEGAME TRA ESPERIENZA E LA RICERCA DI SENSO

IL CORAGGIO DELLA DIVERSITÀ	CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI FONDAMENTALI	LABORATORIO DI UMANITÀ: INTERPRETAZIONE GRAFICA DEL LEGAME TRA CONSAPEVOLEZZA, ESPERIENZA e RIFLESSIONE
LE MANIPOLAZIONI GENETICHE	ESSERE IN GRADO DI CONFRONTARE I VALORI ANTROPOLOGICI ED ETICI	LABORATORIO DI UMANITÀ: RICERCA DI SENSO, REALIZZAZIONE DI SÉ
UN'ETICA PER LA VITA	RICONOSCERE IL RILIEVO MORALE DELLE AZIONI UMANE CON RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI INTERPERSONALI E ALLA VITA PUBBLICA	DIDATTICA COOPERATIVA Pagine digitali : I CAMBIAMENTI NELLA MORALE CRISTIANA

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
<p><b>UDA 1 (base): Miglioramento e consolidamento delle capacità coordinative.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di equilibrio statico e dinamico.</li> <li>- Esercizi di coordinazione dinamica intersegmentaria.</li> <li>- Esercizi di coordinazione generale.</li> <li>- esercizi con piccoli e grandi attrezzi.</li> <li>- Esercizi di ginnastica respiratoria.</li> </ul>	<p>Favorire l'armonico sviluppo psicofisico dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area corporea della personalità, tramite la stimolazione dell'intelligenza motoria. Potenziamento delle capacità coordinative e psicomotorie.</p>	<p>Lezione frontale, circolare e lavoro a gruppi.</p> <p>Gli strumenti adottati: libro di testo, dvd, risorse da internet, palestra, spazi esterni, attrezzi.</p> <p>Libro di testo: "Energia Pura"</p> <p>Autori: Rampa-Salveti. Volume unico. Juvenilia scuola Editore.</p>

<p><b>UDA 2 (base): Sviluppo e Miglioramento delle capacità condizionali.</b>  Ginnastica aerobica e frequenza cardiaca massima e a riposo: come valutarla. - Esercizi di: tonificazione, resistenza, rapidità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi aerobici e anaerobici.</li> <li>- Primo soccorso in caso di arresto cardiaco: rianimazione cardiopolmonare, uso del defibrillatore.</li> <li>Primo soccorso in caso di soffocamento: manovra di Heimlich.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare e migliorare la condizione fisica e le principali funzioni organiche.</li> <li>- Acquisire un corretto stile di vita anche attraverso la prevenzione e la regolare pratica motoria e sportiva.</li> <li>Potenziare le capacità condizionali.</li> <li>Competenze basilari di primo soccorso.</li> </ul>	<p>Lezione frontale, circolare, lavoro a gruppi.  Gli strumenti adottati: libro di testo, dvd, risorse da internet, palestra, spazi esterni, attrezzi.</p>
<p><b>UDA 3 (intermedia): Miglioramento mobilità articolare, elasticità muscolare, propriocezione.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di allungamento miofasciale (stretching). - Posture di allungamento muscolare.</li> <li>- Esercizi su superfici instabili.</li> <li>- Esercizi di scioltezza articolare</li> <li>- Miglioramento dell'ampiezza di movimento delle principali articolazioni del corpo (ROM).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere l'alunno cosciente della propria corporeità.</li> <li>- Competenze di padronanza motoria.</li> <li>Migliorare l'ampiezza dei movimenti e le competenze motorie.</li> </ul>	<p>Lezione frontale, circolare, lavoro a gruppi.  Gli strumenti adottati: libro di testo, dvd, risorse da internet, palestra, spazi esterni, attrezzi.</p>
<p><b>UDA 4 (avanzata): Tattica delle attività sportive e miglioramento della destrezza.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di coordinazione intersegmentaria e generale.</li> <li>- Esercizi e circuiti di abilità e destrezza.</li> <li>-Attività sportive di squadra e individuali: pallavolo, badminton, tennis tavolo (tattiche).</li> <li>- Il doping: significato, sostanze dopanti, normativa fondamentale.</li> <li>- Sport e disabilità.</li> </ul>	<p>Rispetto delle regole e dell'avversario nelle attività sportive.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze di Cooperazione, collaborazione e problem solving attraverso le attività sportive.</li> <li>Rinforzare i livelli di autostima superando i propri limiti nelle attività motorie e sportive.</li> <li>Potenziare le abilità psicomotorie.</li> </ul>	<p>Lezione frontale, circolare, lavoro a gruppi.  Gli strumenti adottati: libro di testo, dvd, risorse da internet, palestra, spazi esterni, attrezzi.</p>

<b>DISCIPLINA: STORIA</b>		
<b>CONOSCENZE:</b> presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi</b>

indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.		i libri di testo)
<p><b>U.D. A. 1) IL SECOLO BREVE: TRA SOCIETA' DI MASSA E CONFLITTI MONDIALI</b></p> <p><b>La società del primo '900:</b> La società di massa. Il dibattito politico e sociale. Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo. Le illusioni della Belle époque. L'età giolittiana.</p> <p><b>La Prima guerra mondiale e il dopoguerra</b></p> <p><b>La Rivoluzione russa</b></p> <p><b>I totalitarismi:</b> Il Fascismo, il Nazismo, lo Stalinismo a confronto</p> <p><b>La Seconda guerra mondiale:</b> La "guerra lampo", Il dominio nazista in Europa, Dalla guerra totale ai progetti di pace, La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945</p> <p><b>U.D. A. 2) L'ITALIA E L'EUROPA NEL SECONDO DOPOGUERRA</b></p> <p><b>Il secondo dopoguerra</b></p> <p><b>La decolonizzazione</b></p> <p><b>U.D.A. 3) UNO SGUARDO SUL MONDO: DALLA GUERRA FREDDA ALLA GLOBALIZZAZIONE</b></p> <p><b>Dalla guerra fredda alla distensione:</b> Gli anni difficili del dopoguerra, La divisione del mondo, Il disgelo, la contestazione del Sessantotto</p>	<p>Al termine del percorso disciplinare gli allievi hanno raggiunto le competenze per una cittadinanza attiva e responsabile quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale su eventi riguardanti l'uomo e la società;</li> <li>- saper comprendere, riconoscere e valorizzare le diversità culturali e sociali, sia a livello nazionale che in quello comunitario e "globale".</li> </ul> <p>Nello specifico posseggono le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative peculiari della disciplina;</li> <li>- rielaborare oralmente i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni;</li> <li>- acquisire un metodo di studio scientifico improntato all'uso dell'indagine attraverso le fonti a disposizione;</li> <li>- percepire correttamente la dimensione temporale di ogni evento;</li> <li>- essere capaci di interrogarsi con spirito critico sui grandi interrogativi dell'esistenza;</li> <li>- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</li> <li>- essere in grado di cogliere i rapporti passato/presente;</li> <li>- conoscere la storia, la struttura, i principi fondamentali, la forma di Stato, la forma di governo, la divisione dei poteri, per garantire una partecipazione attiva alla cittadinanza;</li> <li>- comprendere, riconoscere e</li> </ul>	<p>Gli argomenti sono stati proposti seguendo la linea cronologica degli eventi. I fatti storici sono stati prima presentati in modo generale e poi analizzati e discussi con la partecipazione degli allievi per far in modo che fossero portati a riconoscere l'evento storico in sé, i rapporti di causa ed effetto e la sua ricostruzione critica.</p> <p>Alla lezione frontale seguiva una fase di laboratorio con lettura, analisi dei documenti e discussione dialogata tra studenti per stimolare la loro capacità critica.</p> <p>I contenuti disciplinari stati strutturati in modo da favorire negli alunni la conoscenza dei principali avvenimenti storici e delle più rilevanti trasformazioni socio economiche e culturali. Si è cercato di fare un confronto con la realtà contemporanea, per favorire l'inserimento responsabile nel presente, lo sviluppo di un giudizio critico, la crescita umana e sociale educando ai valori propri di una <i>civitas</i> per garantire la formazione di una coscienza civica attiva e responsabile</p> <p><b>TESTO ADOTTATO:</b> Il manuale di riferimento è stato: M. Palazzo, M. Bergese, A. Rossi, <i>Specchio magazine</i>, La Scuola editrice, vol.3°</p> <p><b>STRUMENTI:</b> Video di Rai Cultura</p>

<b>L'Italia repubblicana:</b> Dalla monarchia alla repubblica, La Costituzione	valorizzare le diversità socio-culturali nel contesto nazionale e "globale"	
--	---	--

<b>DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p>IL PANORAMA ARTISTICO DELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO            I precursori dell'impressionismo: il Realismo, il gruppo di Fontainebleau e dei Macchiaioli            L'IMPRESSIONISMO Il nuovo modo di concepire il colore.            La nascita della fotografia e il giapponesismo            Claude Monet: "Impressione sole nascente", La serie della "Cattedrale di Rouen"            Edouard Manet: lettura delle opere: Colazione sull'erba, Olympia            Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni, La scuola di danza, l'assenzio            IL NEOIMPRESSIONISMO: Caratteri generali            Van Gogh, Paul Gauguin e Paul Cezanne            Vincent Van Gogh: i Mangiatori di patate, Notte Stellata, I Girasoli, Campo di grano con volo di corvi            Paul Cezanne: la decostruzione dello spazio. I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire.            Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Chi siamo? Dove andiamo? Da dove veniamo?            Il primitivismo            IL DIVISIONISMO            Pellizza da Volpedo "Il Quarto Stato"            Georges Seurat: "Una domenica"</p>	<p>Comprendere l'importanza della riscoperta dell'irrazionalità e del sentimento per la formazione del linguaggio romantico. Comprendere il rapporto con la natura e i principi estetici del pittoresco e del sublime.</p> <p>Saper inquadrare gli artisti e le loro opere nel loro contesto storico e culturale</p> <p>Riconoscere nell'uso della macchia e nello studio della luce la novità dei Macchiaioli.</p> <p>Comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale.</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</p>	<p>Lezione frontale            Libro di testo Debate            Cooperative learning            Risorse da internet            Lezioni registrate YouTube</p> <p>Documentari, film e risorse su alcuni artisti del '800 e '900</p>

<p><i>pomeriggio alla Gran Jatte</i>  ART NOUVEAU e SECESSIONE  VIENNESE  Gustav Klimt: <i>"Il bacio"</i>. <i>"Giuditta I e Giuditta II"</i>  LE AVANGUARDIE STORICHE  L'ESPRESSIONISMO tra Germania e Francia  Edvard Munch, <i>L'Urlo</i>,  I Fauves: Matisse <i>"La danza"</i>  Dei Bruche.  Die Blauer Reiter: Kandinsky <i>Vita colorata</i>  IL CUBISMO: caratteri generali  Picasso: vita e opere  <i>"Les Demoiselles d'Avignon"</i> <i>"Natura morta con sedia impagliata"</i>, <i>"La Guernica"</i>  L'Astrattismo di Kandinskij  <i>"Improvvisazione 8"</i>  Il Futurismo: caratteri generali  Umberto Boccioni: <i>"La città che sale"</i>,  <i>"Forme uniche della continuità dello spazio"</i>  La vicenda dadaista  Duchamp: <i>"Fontana"</i> <i>"La Gioconda con i baffi"</i>.  RICERCHE ARTISTICHE A CAVALLO DELLA GUERRA.  Il Surrealismo: caratteri generali  Salvator Dalì, lettura delle opere: <i>"La persistenza della memoria"</i> <i>"Giraffa in fiamme"</i>  La Metafisica: caratteri generali.  De Chirico: <i>"Chant d'amour"</i>, <i>"Le muse inquietanti"</i>  L'ESPERIENZA ARTISTICA DEL SECONDO DOPOGUERRA: verso il contemporaneo, l'arte informale in Italia</p>		
--	--	--

<b>DISCIPLINA: STORIA DELLA MUSICA</b>		
<b>CONOSCENZE:</b> presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	<b>ABILITÀ E COMPETENZE</b>  <b>RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI</b> (compresi i libri di testo)

<p>UdA 1 –</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Romanticismo tra letteratura, arte e musica;</li> <li>- La liederistica e la musica da camera;</li> <li>- Il pianoforte nell’ Ottocento;</li> <li>- Dalla Sinfonia al Poema sinfonico.</li> </ul> <p>UdA 2 -</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L’opera romantica in Francia, Germania e Russia;</li> <li>- L’opera italiana del primo Ottocento;</li> <li>- Il nazionalismo musicale. - Il teatro musicale di Verdi e Wagner</li> </ul> <p>U.d.A. 03 –</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Musica da camera vocale e strumentale. - La “Giovine scuola italiana”: il Verismo in musica.</li> <li>- Debussy tra</li> </ul> <p>Impressionismo e Simbolismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L’Espressionismo nelle arti figurative, in letteratura e in musica</li> </ul> <p>UdA 4 -</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L’avvento del nazismo e l’”arte degenerata”.</li> <li>- Musica futurista: il Rumorismo.</li> <li>- *CLIL: The Romantic Age</li> <li>- I musicisti e il fascismo.</li> <li>- La Popular music</li> </ul> <p>U.d.A. 05 -</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ruolo della donna nel mondo della musica.</li> </ul>	<p>Conoscenza del profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal XIX secolo ai nostri giorni; delle formazioni strumentali e vocali;</p> <p>l'evoluzione dei sistemi del linguaggio musicale.</p> <p>Capacità di individuare funzioni e ruoli delle diverse produzioni musicali nei contesti di riferimento. Riconoscere gli usi sociali della musica in una prospettiva comparata tra passato e presente e nei diversi contesti culturali. Capacità di porsi in modo critico e costruttivo rispetto alle esperienze di ascolto ponendo domande e affrontando il dibattito in modo autonomo. Capacità di costruire percorsi significativi con riferimenti multidisciplinari, nella presentazione di opere e repertori.</p>	<p>-Metodologie-</p> <p>Lezione frontale; lezione partecipata e dialogata; Cooperative learning; Flipped learning; Seminari e ricerche di approfondimento; ripasso autonomo.</p> <p>-Strumenti-</p> <p>Libro di testo; estensione online del libro di testo; dispense, mappe concettuali; LIM; internet; CD; video; questionario di autovalutazione.</p>
---	--	--

- Il Jazz. - Il mito dell' avanguardia. Non solo Darmstadt.		
- La musica minimalista.		

<b>DISCIPLINA: TECNOLOGIE MUSICALI</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p>Gli studenti hanno acquisito le conoscenze di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'acustica e psicoacustica musicale;</li> <li>- delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio;</li> <li>- dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.);</li> <li>- delle loro funzioni e campi d'impiego/interfacciamento (protocollo MIDI).</li> </ul> <p>Argomenti studiati per aree d'interesse:</p> <p><b>Sintesi ed elaborazione del suono</b> Pure Data e il suo linguaggio di programmazione visuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ inserimento di oggetti e numeri</li> <li>▫ oscillatore - gain - dac - oscilloscopio</li> <li>▫ la somma</li> <li>▫ i battimenti: esempio pratico</li> <li>▫ oscillatore con moltiplicatore</li> <li>▫ slide di ampiezza e frequenza</li> <li>▫ utilizzo di oggetto "line" e messaggi.</li> <li>▫ Il glissato</li> </ul> <p><b>Evoluzione storica della musica elettroacustica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Protocollo MIDI</li> <li>▫ Lo studio di fonologia della RAI</li> <li>▫ La musica concreta</li> <li>▫ Il futurismo in musica: Russolo: l'intonarumori e il rumorarmonio</li> <li>▫ Visione di un workshop di Alessandro Solbiati</li> <li>▫ Il XIX secolo e i primi strumenti di registrazione e riproduzione del suono (Fonografo, Grafofono, Grammofono, Telharmonium)</li> </ul> <p><b>Laboratorio di videoscrittura musicale: Software Sibelius</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Conoscenze mediamente approfondite del Software con esercitazioni di trascrizioni di vari stralci di repertorio (Quartetti di Schubert,</li> </ul>	<p>Gli studenti hanno dimostrato di sapere riconoscere gli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi. Hanno inoltre acquisito le competenze/abilità per;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ conoscere la struttura e la disposizione di uno studio di registrazione e saper predisporre le apparecchiature necessarie per la realizzazione di un personal <i>home studio</i>;</li> <li>▫ comprendere le leggi di base della sintesi sonora;</li> <li>▫ conoscere la terminologia specifica di ogni fenomeno;</li> <li>▫ analizzare l'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale.</li> </ul> <p>Gli studenti hanno acquisito inoltre una discreta padronanza con l'uso di software di editing audio e midi, con riferimento agli strumenti studiati.</p>	<p><i>Lezione frontale - Laboratorio - Cooperative learning.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Produzione di Magazine Video di Storia della Musica Elettroacustica.</li> </ul> <p>✓ <b>Software utilizzati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ DAW Cubase</li> <li>▫ Sibelius</li> <li>▫ Pure Data</li> </ul> <p>✓ <b>Testi usati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ <i>"Laboratorio di tecnologie musicali. Teoria e pratica. Per i Licei musicali, le Scuole di musica e i Conservatori"</i> (Vol. 1) - G.Cappellani, M. D'Agostino, L. De Siena, S. Mudanò, G.Paolozzi.</li> <li>▫ <i>"Pure data: musica elettronica e sound design"</i> Vol. 1: Teoria e pratica – F.Bianchi, A.Cipriani, M.Giri</li> </ul> <p>✓ <b>Dispense del Docente</b></p>



<p>Overture di Carmen di Bizet, ecc.)</p> <p><b>Laboratorio di tecnologie musicali: DAW</b></p> <p><b>Cubase</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ gestione dell'inspector di traccia</li> <li>▫ inserimento di <i>virtual instruments</i></li> <li>▫ gestione parametri traccia</li> <li>▫ griglia editor di traccia e gestione eventi midi</li> <li>▫ Utilizzo di <i>templates</i></li> <li>▫ creazione di traccia audio</li> <li>▫ efx in insert</li> <li>▫ VST dynamic (il compressore e i suoi parametri)</li> <li>▫ importazione file midi</li> <li>▫ registrazione di eventi midi in modalità loop</li> <li>▫ cenni di arrangiamento su DAW</li> <li>▫ Creazione di project audio e midi pattern ritmici e armonici con l'utilizzo di VST</li> <li>▫ Creazione di progetto MIDI con l'utilizzo di VST</li> <li>▫ Programmazione di dati midi sia attraverso l'uso del mouse sia dalla Master Keyboard</li> <li>▫ valutazione e suggerimenti in itinere dei lavori</li> <li>▫ utilizzo della traccia tempo</li> </ul> <p><b>Analisi della musica pop</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Analisi del contesto sociale e storico, analisi della forma e del testo di alcuni brani di musica pop</li> </ul> <p><b>Protocollo MIDI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Status byte, data byte</li> <li>▫ Program change - Control change</li> <li>▫ VST e Sample player</li> </ul> <p><b>Catena elettroacustica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Cavi audio</li> <li>▫ Mixer</li> <li>▫ Microfoni e diagrammi polari</li> <li>▫ fase e controfase</li> </ul>		
--	--	--

**DISCIPLINA: TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE**

<p><b>CONOSCENZE:</b> presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</p>	<p><b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<p><b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI</b></p>
<p><b>Armonizzazione del Basso dato, in riferimento alla prova di Tipologia B1</b>            Accordi di Settima e risoluzioni. Accordi di Sesta eccedente nell'Armonizzazione del Basso dato. Dall'osservazione alla realizzazione, con l'inserimento delle particelle tematiche. Modulazioni, Progressioni e le principali particelle tematiche da riprodurre nelle Voci superiori al Basso dato.            Successioni armoniche; condotta e moto delle parti; ritardi ed appoggiature: note estranee. Progressioni Armoniche ed imitazioni del modello nelle riproduzioni.            Analisi del Basso dato dal Ministero come prima simulazione della seconda prova degli Esami di Stato. "Vergin tutt'amor" di F. Durante.</p> <p>Bassi tematici dati: Accordi di Settima, di Sesta eccedente, Ritardi, Progressioni ed Imitazioni, Pedale. In Mib maggiore e in Sol minore. Armonizzazione dei Bassi tematici in Do min., in Mib Magg. e in Sol min.            Armonizzazione di un Basso Tematico dato in Re minore.</p> <p><b>Armonizzazione della melodia, in riferimento alla prova di Tipologia B2</b>            La melodia da armonizzare. Indicazioni generali per la scelta dell'Armonia e una idonea struttura ritmica di accompagnamento. Esercitazione su alcune melodie date.            Armonizzazione di alcuni periodi musicali, con Armonie in stile Classico e/o Romantico ed accenno di accompagnamento strumentale.            Armonizzazione di alcuni periodi musicali, con Armonie in stile Classico e/o Romantico ed accenno di accompagnamento strumentale.            Melodie date: Mozart, Bellini, Schubert.            Melodia di L. Cherubini: armonizzazione con accenno di accompagnamento pianistico.            Armonizzazione della melodia: ipotesi di realizzazione di un frammento in stile Romantico.            Armonizzazione di una melodia per strumento in Sib (Tromba e Pianoforte) con l'invenzione delle strutture ritmiche di accompagnamento.</p>	<p>Capacità di esporre correttamente e con cognizione gli argomenti e i contenuti sviluppati durante le lezioni.</p> <p>Capacità di analizzare una composizione o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.</p> <p>Capacità di applicare metodi e strumenti analitici adeguati ai diversi repertori analizzati.</p> <p>Capacità di creare situazioni e strutture sonore comunicative ed espressive, finalizzate anche ad attività didattico – operative.</p> <p>Capacità tecniche analitiche atte a realizzare una produzione artistica individuale e personalizzata.</p> <p>Capacità di utilizzare creativamente materiali sonori già esistenti e di qualsiasi tipo.</p> <p>Capacità di saper operare collegamenti, degli argomenti studiati, in modo trasversale e multidisciplinare.</p> <p>Saper Armonizzazione a quattro voci, tessitura ed estensioni, scrittura a parti strette e allargate, funzioni armoniche del reticolo primario, progressioni armoniche, principali ritardi del basso, bassi imitati e fugati, uso di note accessorie, primo, secondo rivolto e terzo rivolto</p>	<p>Lezione frontale, conversazione guidata, approccio e comprensione dall'ascolto, esercitazioni individuali, a coppie e/o a gruppi.</p> <p>Contestualizzazione e integrazione continua con altri ambiti disciplinari.</p> <p>Le lezioni si sono strutturate in due fasi: una teorica ed una pratica, con lo scopo di dare forma all'apprendimento, tenendo conto delle necessità individuali dei discenti e delle personali sensibilità ed intelligenza o stile di rappresentazione oltre che quello di rendere il processo più piacevole allo scopo di creare un legame più solido tra docente e discente.</p> <p>Il docente da trasmettitore di conoscenze si fa facilitatore (docente-regista di Bruner, capace di fornire uno scaffolding, impalcatura di sostegno per le nuove acquisizioni) specie all'interno</p>

<p>Armonizzazione di una melodia data per strumento Mib (Sax Alto e Pianoforte) con l'invenzione delle strutture ritmiche di accompagnamento.</p> <p><b>Analisi di un brano o sezione di una composizione, in riferimento alla prova di Tipologia A</b>  Le Forme musicali principali: Monotematica, Bitematica tripartita, Forme Libere.  Esempi di Strutture musicali: Periodi, Frasi e caratteristiche armoniche.</p> <p>Analisi strutturale e fraseologica della Sonata n°5 per Pianoforte di L. Van Beethoven.  Analisi e Schematizzazione dell'Andante in Forma di Sonata di F. Schubert.  La musica romantica. Il Suono e le principali Forme A B A. Il Notturmo n.2 F. Chopin Analisi.  Analisi di Compositori Romantici a confronto: F. Chopin - Fantaisie Impromptu, Op. 66; Nocturne op. 9 no. 1 in B flat minor. F. Schubert. Impromptu no 2 Op. 90; F. Schubert - Ständchen (Serenade). R. Schumann: Fantasiestücke. Op. 73; Drei Romanzen Op. 94 (1849)  Schematizzazione formale ed Analisi fraseologica e contestualizzazione delle Opere.  Schematizzazione, analisi fraseologica ed armonica dei brani Des Abends di R. Schumann e Clair de Lune di Claude Debussy. Compositori a confronto Debussy – Bartok - Schoenberg. PRELUDES n°6 Vol. I di Claude DEBUSSY. Danza N°5 dal Mikrokosmos di B. Bartok. Kleine Klavierstücke op. 19 n. 2 di A. Schoenberg, A. Webern Klavierstück op. postuma, A. Berg. Concerto per Violino ed Orchestra. Le Scale Pentatoniche, Esatoniche e Octatoniche nella musica del XIX e XX secolo.</p>	<p>degli accordi di settima: di prima, di seconda, di terza e di quarta specie, accordo di nona di dominante, accordo di sesta napoletana, accordo di sesta eccedente italiana.</p> <p>Schemi sintetici per modulazione ai toni vicini.</p> <p><b>Saper utilizzare il codice di notazione tradizionale:</b>  Semiografia della musica del Novecento e contemporanea. Segni di abbreviazione e di replica.</p> <p>Principali abbellimenti con le risoluzioni (appoggiatura, acciaccatura, mordente, gruppetto, trillo); gradi alterati; concetto di modulazione (mediata, immediata, al tono relativo, al tono della Dominante, alle tonalità vicine).</p> <p><b>Riconoscere concetti relativi alla dimensione formale:</b>  profilo ritmico e profilo melodico; scomposizione di brani e confronto analitico degli elementi individuati; criteri basilari di organizzazione musicale: il linguaggio compositivo; l'aspetto dinamico e coloristico; l'aspetto timbrico; l'aspetto formale.</p> <p>Analisi dal punto di vista armonico e formale di composizioni per pianoforte o piccole formazioni orchestrali tratte dalla letteratura classica, romantica e moderna.</p> <p>Principali forme codificate dalla tradizione colta occidentale fino alla produzione del secolo XX.</p>	<p>delle attività Compositive laboratoriali.</p> <p><b>Sussidi didattici:</b></p> <p>File audio;  Partitura in versione cartacea o digitale;  LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) con il sistema audio;  Foglio pentagrammato tradizionale.  Strumenti e software per la scrittura musicale presenti nel laboratorio di tecnologie musicali.</p> <p>Dispense teoriche con riferimenti pratici, partiture in formato pdf, file audio o midi, schematizzazioni delle opere analizzate fornite dal docente.</p> <p>Il lavoro si è svolto in classe, dal mese di marzo anche in laboratorio. Per le attività e lo studio dei materiali forniti dal docente, è stato utilizzato Google Classroom di T.A.C. del Liceo Musicale.</p>
--	--	--

<b>DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE -BASSOTUBA</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p>- Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.</p> <p>- Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</p> <p>- Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico- stilistica.</p> <p>- Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale.</p> <p>- Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</p> <p>- Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale.</p> <p>- Autonoma metodologia di studio.</p>	<p>- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi.</p> <p>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</p> <p>- Consolidare la lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</p> <p>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p> <p>- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e</p>	<p>Scale per terze e seste - arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità</p> <p>Mariani Metodo popolare per Flicorno Contrabbasso in si B</p> <p>Suoni armonici in tutte le posizioni</p> <p>Studi tratti dal metodo Concone</p> <p>Duetti per tuba di A. Waigner</p> <p>Passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico sinfonico</p> <p>Metodo Arban (metodo completo per tuba)</p> <p>Le verifiche sono state effettuate in itinere. I livelli di apprendimento sono stati valutati con cadenza settimanale.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle</p>

	<p>stili diversi</p> <p>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi - - che consentano l'accesso all'alta formazione musicale.</p>	<p>competenze (saper fare), dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto.</p>
--	--	---

<b>DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE -CANTO</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p><b>1. Suono, tecnica, espressione</b> Consolidamento delle tecniche di base e potenziamento</p> <p><b>2. Il canto pop</b> (esecuzione, ascolto e analisi stilistica) Brani tratti dal repertorio italiano e internazionale di vari stili e periodi; Musical;</p> <p><b>3. Lo studio della tecnica in funzione espressiva</b> Lo sviluppo del controllo del fiato in funzione dell'articolazione fonatoria. La relazione tra l'uso dell'aria e i seguenti aspetti tecnici: dinamiche, staccato, legato, agilità e accenti. Tecniche di studio: dai suoni muti giungere ai suoni pieni dopo il passaggio di registro per favorire il controllo delle risonanze nelle differenti posizioni.</p> <p>Eramo &amp; Passavanti: Senza confini, Fa che non sia mai; Mina: Mi sei scoppiato dentro al cuore, Amor mio; Elisa: Una poesia anche per te, Bruciare per te, Almeno tu nell'universo Anche fragile; Arisa: La notte, Meraviglioso amore mio, Controvento; Chiara Galiazzo: Straordinario; Giorgia: Di sole e d'azzurro, Come saprei, Quando una stella muore, Vanità; Lara Fabian: Adagio; Mariah Carey: Without You; Lady Gaga: Shallow;</p> <p>Sia: Elastic heart; Adele: Set fire to the rain, All I ask, I have nothing; Jesus Christ Superstar: I don't know</p>	<p><u>ABILITÀ</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere, decodificare, leggere a prima vista, studiare in modo analitico e mirato.</li> <li>· Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance</li> <li>· Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive.</li> </ul> <p><u>COMPETENZE APPLICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solisticamente differenti</li> </ul> <p><u>CAPACITÀ CRITICO-ELABORATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive</li> </ul>	<p>Le lezioni di Esecuzione e Interpretazione hanno avuto tutte come comune denominatore riflessioni sugli elementi di fisiologia vocale, aspetti tecnici riguardanti l'emissione vocale e il passaggio di registro. Sono stati utilizzati a tal fine esercizi di vocalizzazione propedeutici all'esecuzione dei brani di repertorio, pensati al momento in funzione dei limiti tecnici che andavano evidenziandosi durante lo studio assistito nel corso delle lezioni. Gli alunni sono stati stimolati a sviluppare consapevolezza corporea e fonatoria legate all'atto esecutivo. È stato dato inoltre particolare rilievo allo studio del repertorio "leggero" dell'ultimo trentennio.</p> <p>Si è fatto riferimento soprattutto a una metodologia basata sull'esempio/imitazione e sull'ascolto di materiali digitali.</p> <p>La scelta del repertorio è stata concordata in funzione delle inclinazioni di ciascun alunno, di comune accordo con il docente.</p> <p>I testi utilizzati sono stati forniti dal docente, utilizzando varie piattaforme fra cui Scribd.</p> <p>Sono stati inoltre forniti supporti audio/video, applicazioni informatiche e materiali vari tali da poter consentire di approfondire le conoscenze</p>

<p>how to love Him; Phantom of the opera: Think of me; Memory, Cats;          Evita: Don't cry for me Argentina;          Mago di Oz: Over the Rainbow.</p> <p>Concone, 50 vocalizzi Op. 9          Seidler, 40 melodie per soprano o tenore          Seidler, 40 melodie per mezzo soprano o baritono</p>		<p>acquisite.</p> <p>Testi:</p> <p>Concone, 50 vocalizzi Op. 9</p> <p>Seidler, 40 melodie per soprano o tenore</p> <p>Seidler, 40 melodie per mezzo soprano o baritono</p>
--	--	--

<p><b>DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CHITARRA</b></p>		
<p><b>CONOSCENZE:</b> presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</p>	<p><b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<p><b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b></p>

<p>M. Giuliani: Op. 48 N° 19;</p> <p>N. Paganini: Sonata N° 34;</p> <p>L. Brouwer: "Danza Caratteristica";</p> <p>A. York: "Lament".</p> <p>J.S.BACH: Preludio BWV 999;</p> <p>Villa Lobos: Studio N° 1;</p> <p>L.Brouwer: Una dia de novembre.</p>	<p>Le abilità raggiunte sono ragguardevoli tanto dal punto di vista Tecnico – Musicale, quanto per l'aspetto umano.</p> <p>I percorsi musicali e sociali si sono intersecati tanto da forgiare i discenti e renderli pronti ad essere buoni cittadini e bravi musicisti.</p> <p>Le abilità musicali si caratterizzano per l'impronta acquisita nel proporre un programma concertistico, nello stile, per l'aspetto storico – culturale, per la pulizia dell'esecuzione e l'aspetto dinamico, l'impostazione tecnica e la filologia data dall'abilità di passare da un brano del 1500 a quello del 2020.</p> <p>Le competenze si ritrovano tanto nell'aspetto solistico della esecuzione quanto in quella d'Insieme, hanno acquisito, altresì, le competenze necessarie per potersi impegnare sia da solisti che in formazioni cameristiche ed orchestrali nei generi più svariati.</p>	<p>I libri di testi utilizzati sono già citati nel repertorio che proporranno all'esame di Diploma, le metodologie e gli strumenti utilizzati sono stati quelli tradizionali, in uso per dell'acquisizione tecnica e musicale dello strumento e per l'aspetto storico – musicale. La lezione settimanale, l'approfondimento, la Musica d'Insieme, i Concerti e le attività realizzate all'interno e all'esterno della scuola</p>
---	--	--



<b>DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CLARINETTO</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p>Lezioni frontali individuali mirate all'acquisizione e alla sperimentazione di alcune delle tecniche clarinettistiche.</p> <p>Esercizi di rilassamento, di controllo della postura e della respirazione mirati ad un buon assetto psico-fisico in sede di esecuzione.</p> <p>Controllo della qualità e omogeneità del suono.</p> <p>Controllo della coordinazione tra articolazione delle dita e insufflazione dell'aria nello strumento.</p> <p>Studio dei principali problemi di meccanismo.</p> <p>Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/ suono.</p> <p>Studio della continuità di insufflazione dell'aria nell'esecuzione dello staccato e del legato.</p>	<p>Consolidamento generale della tecnica, in particolare dello staccato e del legato in tutti i registri.</p> <p>Controllo della dinamica (crescendo e diminuendo) nei vari registri.</p> <p>Padronanza della tonalità: scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità, scale cromatiche nell'ambito dell'intera estensione del clarinetto.</p> <p>Lettura a prima vista di un brano di livello medio.</p> <p>Saper contestualizzare ed eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti.</p> <p>Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori fino su tutti i registri in tutte le tonalità applicando modelli di articolazione.</p> <p>Nozioni relative alla costruzione e alla fisica del clarinetto.</p> <p>Mantenere un adeguato equilibrio psico- fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance; Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici ed interpretativi legati ai diversi stili e repertori.</p> <p>Consolidare tecniche di lettura a prima vista, memorizzazione ed esecuzione estemporanea strumentale e musicale.</p> <p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente , delle commissioni e del pubblico.</p> <p>Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili diversi che consentano l'accesso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scale maggiori e minori, arpeggi;</li> <li>• P. Jeanjean: 20 studi progressivi e melodici;</li> <li>• K. Burke: clarinet warm-ups;</li> <li>• M. Mangani: Romanza;</li> <li>• M. Mangani: Executive;</li> <li>• L. Savina: studi sugli intervalli e sulle scale;</li> <li>• Blatt: 24 esercizi di meccanismo;</li> <li>• Rose: Thirty-two etudes;</li> <li>• Sale maggiori e minori, arpeggi;</li> <li>• P. Jeanjean: 20 studi progressivi e melodici;</li> <li>• K. Burke: clarinet warm-ups;</li> <li>• M. Mangani: Romanza;</li> <li>• M. Mangani: Executive;</li> <li>• R. Clèrisse: Vieille Chanson;</li> <li>• Baermann: 12 studi</li> </ul> <p>Le verifiche sono state effettuate in itinere. I livelli di apprendimento sono stati valutati con cadenza settimanale. La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle competenze (saper fare), nell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto.</p>

	all'alta formazione musicale.  Eeguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.	
--	--	--

<b>DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - FLAUTO</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- POSTURA</li> <li>- RESPIRAZIONE</li> <li>- TECNICA: suono e articolazione (legato e vai tipi di staccato)</li> <li>- STUDIO DELLE VARIE DINAMICHE DEL SUONO</li> <li>- PROIEZIONE DEL SUONO</li> <li>- STUDI TECNICI</li> <li>- BRANI TRATTI DAL REPERTORIO PER FLAUTO SOLO E FLAUTO E PIANOFORTE DAL BAROCCO AL NOVECENTO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di un metodo di studio corretto.</li> <li>- Sviluppo di una adeguata sonorità, flessibilità e agilità in tutti i registri.</li> <li>- Studio dei vari tipi di staccato da applicare ai vari generi e stili musicali.</li> <li>- Consapevolezza autocritica del proprio livello musicale.</li> <li>- Consapevolezza critica dei vari aspetti di un brano nei vari generi musicali.</li> </ul>	<p>Studi e tecnica tratti dai seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Taffanel e Gaubert 17 grandi studi giornalieri</li> <li>- M. Moyse de la sonorité</li> <li>- Esercizi sul suono di J. Galway e J. C. Gèrard</li> <li>- E. Köhler 12 studi di media difficoltà Op. 33 2° e 3° grado</li> <li>- Andersen op.30 24 studi</li> </ul> <p>Brani di repertorio in stili e periodi differenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- J. S. Bach, <i>Sonate</i>;</li> <li>- J. S. Bach, <i>Partita per flauto solo</i> in la min. BWV 1013;</li> <li>- Donizetti Sonata per flauto e pianoforte;</li> <li>- W. A. Mozart Concerto in re e sol maggiore;</li> <li>- F. Doppler, <i>Fantasia Pastorale Ungherese</i>.</li> </ul> <p>Sono state svolte lezioni individuali con metodologie differenti a seconda delle diverse esigenze di ciascuno studente.</p> <p>I criteri di valutazione utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione</li> <li>- Verifica regolare del lavoro effettuato con voto a prova pratica</li> <li>- Valutazioni finali relative al primo e al secondo periodo</li> </ul>

<b>DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - ORGANO</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p>Esercizi di tecnica mirati allo studio avanzato dello strumento, sia esso d'insieme tra manuale e pedale che separatamente.</p> <p>Studio del vasto repertorio solistico dello strumento, affiancato ad uno studio teorico ed analitico-armonico mirato al perfezionamento delle modalità stesse di esecuzione dei brani, scelti precedentemente dal docente.</p> <p>Approfondimento della vasta gamma timbrica messa a disposizione dagli strumenti di varie epoche e di varie regioni geografiche.</p>	<p>Studio del repertorio solistico di un avanzato livello tecnico e concettuale.</p> <p>Approfondimento della musica polifonica di J. S. Bach, la quale ha consentito all'allievo di riuscire a gestire con più fluidità le voci ed il loro sviluppo.</p> <p>Approfondimento della tecnica alla pedaliera tramite lo studio di esercizi mirati allo scioglimento degli arti inferiori, così da poter consentire una maggior fluidità nei passaggi considerati più complessi dal punto di vista tecnico.</p> <p>L'allievo ha inoltre imparato a gestire più timbriche diverse contemporaneamente, tramite l'uso dei diversi manuali messi a disposizione dallo strumento stesso.</p> <p>È stato riscontrato inoltre un miglioramento nell'interpretazione stessa del repertorio affrontato dallo studente. Si riscontrano miglioramenti anche nell'esecuzione in pubblico. L'allievo risulta più sciolto e sicuro nell'esecuzione. Il concerto che ha visto l'allievo esibirsi come solista insieme all'orchestra sinfonica del liceo, ed altre esibizioni, hanno consentito il concretizzarsi degli studi tecnici e teorici, a favore di un'esibizione quanto più ricercata e brillante possibile.</p>	<p>Per poter perfezionare gli studi, il programma è stato assemblato in modo mirato ed il più accurato possibile.</p> <p>Per quanto riguarda lo studio della tecnica sono stati usati i testi più importanti ed efficaci della tecnica organistica quali: "lo studio dell'organo" (per approfondire la tecnica della pedaliera), "metodo per organo" (per perfezionare la sincronizzazione tra pedale e manuale, le diverse scale nelle diverse tonalità ed altre formule tecniche di vario tipo).</p> <p>Approfondimento di vari brani tra i quali: G. Cavazzoni: "Inno iste confessor", Bernardo Pasquini: "Toccata in sol minore", Dietrich Buxtehude: "Canzonetta in sol minore", J. S. Bach: "Preludio e fuga in re minore" BWV 554, J. S. Bach: "Preludio e fuga in sol maggiore" BWV557, Niccolò Paganini: trascrizione per pedale solo, "Capriccio n. 24, tema e variazioni", Felix Mendelssohn: "Adagio" dalla sonata n. 1 op. 65 per organo solo.</p>

**DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PERCUSSIONI**

<b>CONOSCENZE:</b> presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	<b>ABILITÀ E COMPETENZE</b> <b>RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI</b> <b>UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.</li> <li>- Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</li> <li>- Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico- stilistica.</li> <li>- Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale.</li> <li>- Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</li> <li>- Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale.</li> <li>- Autonoma metodologia di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.</li> <li>- Sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</li> <li>- Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</li> <li>- Sa adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.</li> <li>- Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.</li> <li>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</li> <li>- Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</li> <li>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</li> <li>- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche.</li> <li>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi con difficoltà di livello medio che consentano l'accesso all'alta formazione musicale.</li> <li>- Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.</li> </ul>	<p>Scale per terze e seste - arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità</p> <p>Rudiments (Paradiddle, Rullo, Ratamacue, Flam, Drag )</p> <p>Studi ritmici di D. Agostini (IV e V vol.Batt.)</p> <p>Ritmi tradizionali sul Drumset (Terzinato, Duine, Rumba, Bossanova, Montuno, Samba, Twist, Funky)</p> <p>Studi tratti da M. Goldenberg per Xilofono, Marimba e Vibrafono;</p> <p>Studi per Marimba Rain Dance di Alice Gomez; A Criket Sang and set the sun di Blake Tyson; Preludio n. 1 MI min di Ney Rosauo; H. D'aout di E. Sammut.</p> <p>Studi per Vibrafono Lila di E. Sejourne'; The one minute mallet solo di R. Wiener.</p> <p>Studi per Tamburo tratti dal metodo VicFirth The solo snare drummer; Jacque Delècluse Douze Etude pour Caisse Claire; C. Wilcoxon 150 rudimental solo; Eckehardt Keune Kleine Trommel Side drum.</p> <p>Studi per Timpani Saul Goodman Moder Methodo for Timpani; H. Knauer 85 stud for Pauken; A. Buonomo Timpani Passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico sinfonico ( Xilofono, Timpani, Grancassa, Triangolo, Tamburello Basco, Piatti sinfonici, ecc..)</p> <p>Le verifiche sono state effettuate in itinere. I livelli di apprendimento sono stati valutati con cadenza settimanale. La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle competenze (saper fare), dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto.</p>

<b>DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.</li> <li>- Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</li> <li>- Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico-stilistica.</li> <li>- Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale.</li> <li>- Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</li> <li>- Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale.</li> <li>- Autonoma metodologia di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.</li> <li>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</li> <li>- Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</li> <li>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</li> <li>- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche.</li> <li>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi - con difficoltà di livello medio - che consentano l'accesso all'alta formazione musicale.</li> <li>- Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scale maggiori, minori armoniche e minori melodiche per moto parallelo e contrario.</li> <li>- Esecuzioni e brani di compositori vari, adeguati alle competenze tecniche acquisite.</li> </ul> <p>Bach: preludio e fuga n.16  Chopin: studi op.10 n.1 e op.25 n.11  Chopin: ballata n.2  Mozart: sonata k332</p> <p>CLEMENTI (Studi dal Gradus): n.6 e 7;  BACH: Preludio e Fuga n.2 in DO min dal CBT;  MOZART sonata K396.</p> <p>Le verifiche sono state effettuate in itinere. I livelli di apprendimento sono stati valutati con cadenza settimanale. La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle competenze (saper fare), dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto.</p>

<b>DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - SASSOFONO</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.</li> <li>- Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</li> <li>- Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico-stilistica.</li> <li>- Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale.</li> <li>- Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</li> <li>- Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale.</li> <li>- Autonoma metodologia di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.</li> <li>- Sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</li> <li>- Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</li> <li>- Sa adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.</li> <li>- Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.</li> <li>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</li> <li>- Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</li> <li>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</li> <li>- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche.</li> <li>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili diversi - con difficoltà di livello medio - che consentano l'accesso all'alta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Londeix, J. M. - Il Sassofono nella nuova didattica, vol. 1;</li> <li>· J. M. Londeix Les Gammes (scale maggiori e minori);</li> <li>· G. Senon 16 studi rythmo techniques;</li> <li>· Lennie Niehaus vol.2 jazz;</li> <li>· A. Balsamo - Adagio Concerto Sax e Arpa</li> <li>· E. Bozza by Aria –Concerto Sax e Pianoforte;</li> <li>· Mulè 18 Etudes</li> <li>· Singelèe Concerto per Sax e Pianoforte</li> <li>· Demersseman Fantasia Concerto per Sax e Pianoforte</li> <li>· Etudes Varièe</li> <li>· Scaramouche Concerto Sax e Pianoforte</li> <li>· Paul Bonneau Suite Concerto Sax e Pianoforte</li> <li>· Scale maggiori, minori melodiche e armoniche;</li> <li>· Scale maggiori e minori per terze e seste, Arpeggi.</li> </ul> <p>Le verifiche sono state effettuate in itinere.</p>

	<p>formazione musicale. - Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.</p>	<p>I livelli di apprendimento sono stati valutati con cadenza settimanale.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle competenze (saper fare), dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto.</p>
--	--	---

<b>DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE -VIOLINO</b>		
<p><b>CONOSCENZE:</b> presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</p>	<p><b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<p><b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b></p>

<p>Sviluppo del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura, anche attraverso l'utilizzo della chiave di contralto e di trascrizioni per viola.</p> <p>Approfondimento delle metodologie e dei sistemi di studio per la risoluzione di problemi tecnici e interpretativi.</p> <p>Studio di composizioni musicali strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche, pertinenti al proseguimento degli studi musicali dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.</p> <p>Sviluppo delle tecniche di memorizzazione e di lettura a prima vista.</p>	<p>Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance. Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Saper individuare ed applicare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea e all'improvvisazione</p> <p>Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di composizioni significative di forme e stili e diversi, in linea con i programmi d'accesso all'alta formazione musicale. Saper cogliere gli aspetti linguistici e stilistici di generi e stili diversi e decodificarli attraverso tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori di crescente difficoltà</p>	<p>Lezione individuale e collettiva attraverso:</p> <p>esecuzione degli studi e dei brani previsti dalla programmazione; analisi tecnico/stilistica dei brani affrontati;</p> <p>Verifica:</p> <p>regolarità rispetto alle scadenze settimanali e di periodo; impegno nello studio dei brani assegnati; progressi nelle conoscenze e nelle competenze.</p> <p>Libri di testo</p> <p>R. Kreutzer: studi tratti dai "42 studi" (anche in trascrizione)</p> <p>F. Fiorillo: studi tratti dai "36 studi capricci"</p> <p>B. Campagnoli: studi tratti dai "41 capricci op. 22"</p> <p>W. A. Mozart: movimenti e brani tratti dai Concerti per violino e orchestra n. 1, 3, 5</p> <p>G. B. Viotti: movimenti e brani tratti dai Concerti per violino e orchestra n. 22 e n. 23</p> <p>J. B. Vanhal: Concerto per viola in Do maggiore</p> <p>J. S. Bach: Sonate e partite per violino solo</p> <p>J. S. Bach: Suite per violoncello (trascrizione per viola)</p>
--	---	--



<b>DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE -VIOLONCELLO</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p><b>RECUPERO/POTENZIAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio delle scale maggiori e minori a 2 - 3 - 4 ottave con arpeggi;</li> <li>• Studio delle doppie corde (terze, seste ottave) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mazzacurati studio delle scale</li> </ul> </li> <li>• <b>POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' PROPRIE DELLA DISCIPLINA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnica dell'arco: divisione e suddivisione dell'arco; arcate in detachè, staccato, legato, arcate veloci in duina, terzina, quartina</li> <li>• Mazzacurati studio della scale con progressione di velocità</li> </ul> </li> <li>• <b>POTENZIAMENTO ABILITA' DELLA DISCIPLINA/RECUPERO UNITA' 4</b></li> <li>• Esecuzione di vari brani (sonate e concerti ) di diverse epoche il tutto finalizzato al riconoscimento dei vari stili di esecuzione;</li> <li>• Repertorio d'orchestra e potenziamento della lettura a prima vista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance.</li> <li>• Saper individuare ed applicare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea e all'improvvisazione</li> <li>• Saper cogliere gli aspetti linguistici e stilistici di generi e stili diversi e decodificarli attraverso tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori di crescente difficoltà</li> </ul> <p>Saper esplicitare le proprie scelte espressive, motivandone le ragioni.</p>	<p>Strategie didattiche e metodi di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione individuale</li> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Dimostrazione</li> <li>- Approccio tutoriale</li> <li>- Discussione</li> <li>- Apprendimento di gruppo</li> <li>- Simulazione</li> </ul> <p><i>Metodologia didattica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi sullo staccato semplice, legato-staccato, legato,</li> <li>- Scale maggiori e minori</li> <li>- Studi e brani nelle varie tonalità;</li> <li>- Studio di brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche e stili.</li> </ul> <p><b>TESTI DIDATTICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi vari per il potenziamento della tecnica;</li> <li>- Sonate e concerti dal repertorio violoncellistico;</li> <li>- Suite di Bach</li> </ul> <p>Studio dei brani orchestrali con la musica d'insieme</p>

<b>DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME -ENSEMBLE MUSICA ANTICA</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p>Sono stati oggetto di studio brani tratti dai diversi repertori profani dal XVI al XVIII secolo con particolare riguardo alle musiche di danza del periodo rinascimentale.</p> <p>Parte integrante delle attività sono state le pubbliche esecuzioni tenute sia all'interno dell'istituto che all'esterno in occasione di eventi culturali.</p>	<p>Consolidamento delle competenze tecniche strumentali già acquisite.</p> <p>Sviluppo dell'autonomia di studio.</p> <p>Corretta postura e adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione pubblica.</p> <p>Possesso delle necessarie conoscenze storiche e stilistiche dei repertori affrontati.</p> <p>Autonomia interpretativa sulla base di motivate scelte espressive.</p> <p>Capacità di ascolto e di valutazione di sé e degli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo indicando le strategie di miglioramento.</p> <p>Esecuzione e interpretazione dei repertori studiati con consapevolezza stilistica e adeguata padronanza strumentale e vocale.</p>	<p>Lezione di gruppo attiva e partecipata</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dell'impegno nello studio individuale, della puntuale partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze e nelle competenze, dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto.</p>

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME -ENSEMBLE JAZZ-MODERN SOUND**

<b>CONOSCENZE:</b> presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p>Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico- stilistica.</li> <li>- Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale.</li> <li>- Opere della letteratura d'insieme rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</li> <li>- Autonoma metodologia di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.</li> <li>- Sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</li> <li>- Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</li> <li>- Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.</li> <li>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</li> <li>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</li> <li>- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche.</li> <li>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi - con difficoltà di livello medio - che consentano l'accesso all'alta formazione musicale.</li> <li>- Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.</li> </ul>	<p>Isn't She Lovely (S. Wonder) arr. Mike Tomaro</p> <p>White Christmas (Irvin Berlin) arr. Michael Sweeney</p> <p>A Tisket a tasket (Ella Fitzgerald) arr. Klaus Lessman</p> <p>In The Mood (Joe Garland) arr. Jeff Tyzik</p> <p>Jingle Bell Rock (Joe Beal) arr. Paul Cook</p> <p>Watermelon Man (H. Hancock)</p> <p>Le verifiche sono state effettuate in itinere.</p> <p>I livelli di apprendimento sono stati valutati con cadenza settimanale.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle competenze (saper fare), dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto.</p> <p>Il Modern Sound Ensemble si è esibito più volte durante l'anno riscuotendo sempre notevoli consensi.</p>

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME - ENSEMBLE ETNO-POPOLARE**

<b>CONOSCENZE:</b> presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
---	---------------------------------------	---

<p>I discendenti si sono distinti per impegno e profitto, hanno attivamente partecipato alla elaborazione dei Programmi e delle "Uscite".</p> <p>Abbiamo ovviamente approfondito il Repertorio Classico e popolare Napoletano con una particolare attenzione alla seguente "Scaletta":</p> <p>di Pino Daniele "Se mi vuoi", "Quando", "Napule è", "Jo so pazzo",</p> <p>di E.A.Mario "Tammurriata nera", di C.Mattone "Carcere e mare",</p> <p>"Tarantella a Napoli", "So nato a lu ciliento", "Lo zumpariello",</p> <p>"Tu vuo fa l'americano", di De Andre'</p> <p>"Don Raffae", di L. Dalla "Caruso".</p>	<p>Le Abilità raggiunte:</p> <p><b>Tecniche</b>, pulizia dei suoni, fraseggio, dinamiche, tecnica dell'INSIEME (misura dei suoni, Verticalità, lettura a prima vista, omogeneità dell'esecuzione, contezza del metronomo); dell'accompagnamento e impeto del solista, Arpeggi e tocco del solista, Dinamica relativa ai "tappeti" e la dinamica relativa agli aspetti solistici dei brani, IMPROVVISAZIONE.</p> <p>Le Competenze raggiunte:</p> <p>familiarità col repertorio afferente la Canzone Napoletana, contezza delle peculiarità di quel Repertorio.</p>	<p>Metodologia utilizzata, quella tradizionale, il laboratorio d'INSIEME per tre ore settimanali, prove a SEZIONI e a comparti, poi l'assemblamento. Utilizzate partiture originali con le peculiarità delle epoche afferenti, soprattutto nelle orchestrazioni attenzionando gli strumenti di cui si compone il "laboratorio".</p>
--	---	---

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME -ENSEMBLE WIND ORCHESTRA**

<p><b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b></p>	<p><b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<p><b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Peculiarità organologiche degli strumenti della famiglia strumentale di appartenenza</li> <li>- Sviluppo del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non</li> <li>- Composizioni musicali strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche</li> <li>- Approfondimento delle metodologie di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori d'insieme di crescente complessità in diverse situazioni di performance.</li> <li>- Strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</li> <li>- Tecniche strumentali adeguate</li> </ul>	<p>Prove a sezioni e d'insieme, in cui si è affrontato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascolto e analisi tecnico/stilistica dei brani affrontati;</li> <li>- studio individuale e di gruppo delle parti di musica d'insieme;</li> <li>- studio d'insieme (studio degli attacchi, del ritmo, dell'intonazione etc.).</li> </ul> <p>Verifica :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- regolarità rispetto alle scadenze;</li> <li>- assiduità della presenza;</li> <li>- esecuzione delle parti d'insieme da soli e in gruppo.</li> </ul>

	<p>all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni.</li><li>- Saper eseguire e interpretare repertori d'insieme, di media difficoltà, seguendo l'indicazione gestuale del direttore.</li><li>- Saper riconoscere gli elementi che connotano stili musicali di epoche diverse.</li></ul>	
--	---	--

<b>DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME - ENSEMBLE ARCHI</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p>- Peculiarità organologiche degli strumenti della famiglia strumentale di appartenenza</p> <p>- Sviluppo del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non</p> <p>- Composizioni musicali strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche</p> <p>Approfondimento delle metodologie di studio</p> <p>Analisi e consapevolezza delle tecniche di produzione e post-produzione.</p> <p>Confronto con esperienze di auto-organizzazione dell'impresa musicale.</p> <p>Lettura a prima vista di uno o più brani tratti dal repertorio barocco, classico, romantico, contemporaneo; ascolto e analisi di esecuzioni strumentali disponibili in formato audio/video.</p> <p>Studio dei modi e delle forme in cui si è espressa la musica d'insieme nella Storia della Musica.</p>	<p>- Adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori d'insieme di crescente complessità in diverse situazioni di performance.</p> <p>- Strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</p> <p>- Tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici.</p> <p>- Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni.</p> <p>- Saper eseguire e interpretare repertori d'insieme, di media difficoltà, seguendo l'indicazione gestuale del direttore.</p> <p>- Saper riconoscere gli elementi che connotano stili musicali di epoche diverse</p>	<p>Lezione individuale e collettiva attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascolto e analisi tecnico/stilistica dei brani affrontati, -impiego delle tecnologie per effettuare registrazioni audio-video dei brani studiati;</li> <li>- ascolto, analisi e correzione dei files audio/video prodotti</li> <li>- discussione guidata intorno agli aspetti teorici della pratica musicale.</li> </ul> <p>Verifica :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- regolarità rispetto alle scadenze,</li> <li>- impegno nell'elaborazione e nel caricamento dei brani affidati</li> <li>- ascolto e verifiche pratiche nella lezione individuale e collettiva.</li> </ul>
<b>DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME - ENSEMBLE PLETTRI</b>		

<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p>- Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</p> <p>- Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati.</p> <p>- Composizioni musicali, strumentali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale.</p> <p>- Autonoma metodologia di studio.</p>	<p>- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.</p> <p>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</p> <p>- Consolidare tecniche di lettura a prima vista.</p> <p>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni di gruppo, mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, pubblico.</p> <p>- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme.</p> <p>- Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.</p>	<p>Studio del seguente repertorio:</p> <p>Schostakovic:walzer dalla jazz suite n 1</p> <p>Morricone: Mandolini d' amore</p> <p>Modugno:Cosa sono le nuvole</p> <p>Kuwahara: the Song of Japanese autumn</p> <p>Beatles: Michelle</p> <p>Le verifiche sono state effettuate in itinere. I livelli di apprendimento sono stati valutati con cadenza settimanale.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle competenze (saper fare), dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto.</p>

<b>DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME -CORO</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
Brani: - Vois sur ton chemin - Il cielo in una stanza - That's Amorè - Va pensiero - Cantate Domino (Adiemus) - Sing Cantate Domino - Cinema Paradiso (Se) - La bella e la bestia (E' una storia sai) - Près des remparts de Sèville - Bohemia Rhapsody - Whit Christmas - Carols of the bells - For the beauty of the earth	Comprendere, decodificare, leggere a prima vista, studiare in modo analitico e mirato  Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive  Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni d'insieme di epoche, generi, stili e tradizioni e contesti culturali diversi	Gli alunni hanno studiato prevalentemente nel corso della lezione settimanale: il lavoro è stato incentrato sia sull'approfondimento delle parti dei vari registri, presi separatamente, che sull'approfondimento degli insiemi vocali.  Sono state fornite agli allievi le parti da studiare e forniti materiali audio/video per approfondire le conoscenze acquisite.



<b>DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME - ENSEMBLE PIANOFORTI</b>		
<b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b>	<b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b>
<p>Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</li> <li>- Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico- stilistica.</li> <li>- Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale.</li> <li>- Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</li> <li>- Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale.</li> <li>- Autonoma metodologia di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.</li> <li>- Sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</li> <li>- Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</li> <li>- Sa adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.</li> <li>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</li> <li>- Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</li> <li>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</li> <li>- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche.</li> <li>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi - con difficoltà di livello medio - che consentano</li> </ul>

		<p>l'accesso all'alta formazione musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.</li></ul>
--	--	---

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME -ENSEMBLE CAMERA CLARINETTI**

<p><b>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</b></p>	<p><b>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<p><b>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di maggiore agilità nel legato e nello staccato;</li> <li>• Ampliamento delle capacità di escursione dinamica;</li> <li>• Lettura a prima vista di brani di media difficoltà,</li> <li>• Esecuzione di studi melodici e ritmici di media difficoltà, dimostrando di essere in grado di gestire l'espressività all'interno del fraseggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità tecnico-espressive che consentono di affrontare brani di adeguata difficoltà;</li> <li>• Utilizzo corretto del materiale musicale acquisito: notazione, timbrica, ritmica, metrica, armonia;</li> <li>• Acquisizione di un adeguato metodo di studio autonomo;</li> <li>• Capacità di autovalutazione e interpretazione;</li> <li>• Conoscenza anatomica e fisiologica del proprio strumento</li> <li>• Saper eseguire studi melodici e ritmici di media difficoltà, dimostrando di essere in grado di gestire l'espressività all'interno del fraseggio;</li> <li>• Saper contestualizzare ed eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti;</li> <li>• Saper eseguire scale e arpeggi maggiori e minori fino a 7 alterazioni applicando semplici modelli di articolazione;</li> <li>• Saper gestire l'esecuzione di un esercizio di media difficoltà a prima vista.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni individuali frontali mirate all'acquisizione ed alla sperimentazione di alcune delle tecniche strumentali.</li> <li>• Esercizi di rilassamento, di controllo della postura e della respirazione mirati ad un buon assetto psico-fisico in sede di esecuzione.</li> <li>• Studio con diverse formule tecniche dei principali problemi di meccanismo.</li> <li>• Lettura-esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.</li> <li>• Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento.</li> <li>• Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione.</li> <li>• Verifica del lavoro effettuato.</li> <li>• Valutazione finale relativa al primo quadrimestre.</li> <li>• Valutazione di fine anno</li> </ul>

<b>DISCIPLINA NON LINGUISTICA (D.N.L): STORIA DELLA MUSICA</b>			
<b>Titolo:</b>	<b>THE ROMANTIC AGE</b>		
<b>Descrizione:</b>	Aspetti stilistici fondamentali del romanticismo musicale, relativi all'arco storico trattato nella programmazione generale disciplinare.		
<b>Discipline coinvolte:</b>	INGLESE STORIA DELLA MUSICA		
<b>Competenze di asse delle discipline coinvolte</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Valutazione</b>
	Ampliamento e consolidamento delle conoscenze e competenze relative alla lingua Inglese, con particolare riferimento al lessico di indirizzo.	Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflettere su un argomento di Storia della Musica.	Questionario

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>FINALITA' ED OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Problematizzare le conoscenze spontanee</li> <li>- Educare al controllo del discorso tramite l'utilizzo di procedure logiche e strategie argomentative</li> <li>- Educare ad un pensiero autonomo, critico e flessibile</li> </ul>
<b>COMPITO / PRODOTTI FINALI</b>	Realizzazione di power point Esibizioni e partecipazioni ad eventi musicali Verifiche interdisciplinari
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	Comprensione di una fonte testuale ed utilizzo del lessico specifico per le singole discipline; Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere.
<b>ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	Partecipazione al viaggio d'istruzione a Malta Partecipazione allo spettacolo teatrale Rosso Malpelo Esibizioni ad eventi musicali Partecipazione a convegni presso il Conservatorio di Musica G. Martucci
<b>TEMPI</b>	Intero anno scolastico
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale Lezione dialogata Attività laboratoriale Lezioni animate attraverso visione di DVD
<b>STRUMENTI</b>	Libri di testo, computer, dvd, video, materiali forniti dai docenti
<b>VALUTAZIONE</b>	Valutazione del prodotto Valutazione individuale per singola disciplina Autovalutazione
<b>Prima Unità di Apprendimento</b>	
<b>TITOLO: RICERCA</b>	
<b>DISCIPLINE:</b>	ITALIANO / STORIA – FISICA – STORIA DELLA MUSICA – STORIA DELL'ARTE – TECNOLOGIE MUSICALI - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
<b>CONOSCENZE</b>	
<b>Italiano /Storia</b>	<p>La <b>ricerca</b> del piacere Leopardi: la teoria del Piacere, i Canti.</p> <p>La <b>ricerca</b> di una vita come un'opera d'arte D'Annunzio e l'estetismo</p> <p><b>Ricerca</b> ed analisi della propria psiche: La poetica di Svevo, i suoi personaggi, i romanzi</p> <p>La <b>ricerca</b> della Pace</p>

	I trattati di pace della Prima e Seconda Guerra mondiale Gandhi e la non-violenza; I movimenti pacifisti
<b>Fisica</b>	<b>Ricerca dei nodi in un circuito:</b> Primo Principio di Kirchhoff Circuiti in serie e in parallelo Resistenza elettrica equivalente
<b>Storia dell'Arte</b>	La <b>ricerca</b> della felicità: Matisse "La Danza" La <b>ricerca</b> della felicità di Paul Gauguin, Tahiti evasione e rifugio esistenziale.
<b>Storia della Musica</b>	<b>La ricerca linguistico/espressiva in musica:</b> -il Pianoforte, la letteratura pianistica, il virtuosismo trascendentale; -soluzioni armoniche inconsuete; esplorazioni dinamiche e timbriche; ricerca di forma; -la musica a programma si allontana dal concetto di 'forma classica'; -ricerca e sperimentazione di una nuova drammaturgia nel teatro d'Opera; -l'affermazione dell'Operetta: la ricerca di un genere che soddisfi le richieste del pubblico; -ricerca e valorizzazione del patrimonio popolare nazionale; nascita dell'Etnomusicologia; -il Verismo italiano e il Realismo francese alla ricerca di una nuova autenticità; -la ricerca di una nuova vocalità si modella sulle inflessioni del linguaggio parlato; -Busoni e la ricerca di un 'nuovo classicismo'; -Impressionismo e Simbolismo alla ricerca di suggestioni; -Avanguardie musicali: ricerca e sperimentazione della materia sonora e del ritmo; -l'avvento della musica elettronica.
<b>Tecnologie Musicali</b>	La <b>Ricerca</b> sul suono <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acustica</li> <li>• Sintesi del suono</li> </ul>
<b>Teoria, Analisi e Composizione</b>	<b>Conoscere per armonizzare:</b> Principali concetti teorici del linguaggio

	<p>musicale legati a sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso per l'armonizzazione del Basso e della Melodia. Concatenazioni armoniche principali, moto delle parti, gruppi cadenzali, funzioni armoniche del reticolo primario. Accordi di Settima. Accordi di sesta eccedente. Accordi di terza e sesta napoletana. Accordi di nona. Ritardi. Progressioni. Imitazioni.</p>
<b>PCTO</b>	<i>La ricerca</i> delle prospettive future
<b>Educazione Civica</b>	<p>La <b>ricerca</b>: Musicoterapia, la musica in ambito terapeutico</p> <p>La <b>ricerca</b> della sicurezza internazionale: L'ONU,; il diritto internazionale</p>
<p><b>Seconda unità di Apprendimento</b></p> <p><b>TITOLO: VALORE</b></p>	
<b>DISCIPLINE:</b>	ITALIANO / STORIA – FISICA – STORIA DELLA MUSICA – STORIA DELL'ARTE – TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE – TECNOLOGIE MUSICALI
<b>CONOSCENZE</b>	
<b>Italiano /Storia</b>	<p>Il <b>valore</b> della parola</p> <p>Il Decadentismo; Simbolismo</p> <p>Ungaretti e la “parola pura”</p> <p>Il <b>valore</b> degli affetti familiari</p> <p>Il nido pascoliano; la famiglia in Verga</p> <p>Il <b>valore</b> della fede</p> <p>Il senso del viaggio dantesco nell'oltretomba</p> <p>Il <b>valore</b> della libertà</p> <p>P. Levi, <i>Se questo è un uomo</i></p> <p>Calvino e la Resistenza</p> <p>I regimi totalitari</p> <p>La libertà negata: lo sterminio degli Ebrei</p> <p>La Resistenza in Italia</p>
<b>Fisica</b>	<p>Il <b>valore</b> dell'intensità del campo magnetico:</p> <p>Il vettore <b>B</b></p> <p>Legge di Biot-Savart</p> <p>Intensità del campo magnetico generato da una spira e da un solenoide percorsi da corrente</p>

<b>Storia dell'Arte</b>	<p>Il <b>valore</b> della libertà di espressione, la pittura "en plein-air".</p> <p>Le nuove forme di espressione (impressionismo, postimpressionismo, espressionismo)</p>
<b>Storia della Musica</b>	<p>- il Lied: una melodia creata per enfatizzare la poesia;</p> <p>-ideali e valori nella musica di Beethoven e Verdi;</p> <p>-la SIAE e le leggi che hanno dato valore e dignità ai musicisti;</p> <p>-la rivalutazione del patrimonio culturale e della musica del passato nel periodo romantico;</p> <p>-Debussy e il valore simbolico del suono;</p> <p><b>La crisi dei valori:</b></p> <p>-Futurismo; valorizzazione del rumore;</p> <p>- la generazione dell'Ottanta in Italia e l'avvento del fascismo;</p> <p>-l'avvento del nazismo e la musica degenerata;</p> <p>-E. Verèse, Ionisation: caos e sovversione dei valori</p>
<b>Tecnologie Musicali</b>	<p><i>Il Valore delle nuove tecnologie</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Catena elettroacustica</i></li> <li>• <i>Software DAW</i></li> <li>• <i>Software di videoscrittura</i></li> </ul>
<b>Teoria, Analisi e Composizione</b>	<p><b>Conoscere il valore della Forma nella composizione:</b> Elementi fraseologici del linguaggio musicale rintracciati in brani significativi e organizzati in sistemi di regole. Forme (AA- AA'- AB- ABA- ABACA- ABACABA); analisi anche dal punto di vista armonico e formale di composizioni per pianoforte o piccole formazioni tratte dalla letteratura musicale classica. La Forma Sonata.</p>
<b>PCTO</b>	<p><i>Il valore</i> educativo della Musica</p>
<b>Educazione Civica</b>	<p><i>Il valore</i> delle leggi</p> <p>La Costituzione italiano e l'ordinamento della Repubblica</p> <p><i>Il valore</i> della privacy</p> <p>Bullismo e cyberbullismo</p> <p><i>Il valore</i> della proprietà intellettuale: il diritto d'autore e il plagio musicale</p>

**Terza unità di Apprendimento**

**TITOLO: CAMBIAMENTO**



<b>DISCIPLINE:</b>	ITALIANO – STORIA – FISICA – STORIA DELLA MUSICA – STORIA DELL'ARTE – TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE – TECNOLOGIE MUSICALI
<b>CONOSCENZE</b>	
<b>Italiano /Storia</b>	<p><i>Il <b>cambiamento</b> della prospettiva culturale tra l'Ottocento e il Novecento</i></p> <p><i>Romanticismo – Verismo – Decadentismo - Neorealismo</i></p> <p><i>Il <b>cambiamento</b>: modernità e ribellismo</i></p> <p><i>La Scapigliatura italiana</i></p> <p><i>Il <b>cambiamento</b> della propria condizione:</i></p> <p><i>Verga, Il ciclo dei Vinti, le Novelle</i></p> <p><i>Pirandello, Vita e Forma, i romanzi</i></p> <p><i>Il <b>cambiamento</b> spirituale</i></p> <p><i>Dalla selva oscura alla visione di Dio: il senso del viaggio di Dante</i></p> <p><i>Il <b>cambiamento</b> sociale e culturale:</i></p> <p><i>La Belle époque, la società di massa</i></p> <p><i>La rivoluzione del Sessantotto</i></p> <p><i>Il <b>cambiamento</b> della posizione dell'Italia: dalla Triplice Alleanza al Patto di Londra; dal Patto d'acciaio all'armistizio- la Prima e la Seconda Guerra Mondiale per l'Italia</i></p> <p><i>Il <b>cambiamento</b> degli scenari geo-politici</i></p> <p><i>La decolonizzazione del mondo</i></p>
<b>Fisica</b>	<p><b>Il cambiamento</b> della tecnologia:</p> <p>I condensatori</p> <p>Capacità di un condensatore</p> <p>Energia accumulata da un condensatore</p> <p><i>Touch screen capacitivo</i></p>
<b>Storia dell'Arte</b>	<p><b>Il cambiamento</b> del linguaggio artistico nei Movimenti d'Avanguardia.</p> <p>La libera sperimentazione di nuove tecniche pittoriche e nuovi strumenti di rappresentazione</p>
<b>Storia della Musica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La nascita delle 'scuole nazionali': la Russia e il Gruppo dei cinque;</li> <li>-la nascita dell'editoria musicale;</li> <li>-R. Wagner e l'opera d'arte totale;</li> <li>-la nascita della Musicologia;</li> <li>-l'avvento dei balletti russi;</li> <li>-i conflitti che hanno influenzato la musica del XX sec.;</li> </ul>

	<p>-sconvolgimenti sociali: l'industrializzazione, l'urbanizzazione, la nascita dell'industria musicale e della Popular music;</p> <p>-il Theremin e l'avvento della musica elettronica;</p> <p>- 4'33" di John Cage: un'opera rivoluzionaria.</p>
<b>Tecnologie Musicali</b>	<p>Il <b>cambiamento</b> nella produzione musicale contemporanea e popolare attraverso la tecnologia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il computer e la scheda audio</i></li> <li>• <i>La catena elettroacustica</i></li> <li>• <i>I mezzi e i formati di diffusione dell'audio</i></li> </ul>
<b>Teoria, Analisi e Composizione</b>	<p>Il <b>cambiamento</b> attraverso l'evoluzione delle componenti accordali:</p> <p>Analisi di opere rappresentative di: Schubert, Mendelssohn, Chopin, Schumann, Tonalità allargata e colorismo armonico. Analisi dal punto di vista armonico e formale di composizioni per pianoforte o piccole formazioni orchestrali tratte dalla letteratura musicale romantica.</p>
<b>PCTO</b>	Il <b>cambiamento</b> nella crescita personale e lavorativa
<b>Educazione Civica</b>	Il <b>cambiamento</b> : la società industrializzata e l'inquinamento acustico. I <b>Cambiamenti climatici</b>
<p><b>Quarta unità di Apprendimento</b></p> <p><b>TITOLO: NUOVI LINGUAGGI</b></p>	
<b>DISCIPLINE:</b>	ITALIANO / STORIA – FISICA – STORIA DELLA MUSICA – STORIA DELL'ARTE – TECNOLOGIE MUSICALI - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
<b>CONOSCENZE</b>	
<b>Italiano /Storia</b>	<p><i>I Nuovi Linguaggi nella letteratura italiana:</i></p> <p><i>Le Avanguardie storiche: i Manifesti del Futurismo</i></p> <p><i>La poesia ermetica: la parola è tutto; i poeti ermetici</i></p> <p><i>Il plurilinguismo dantesco; il senso del "transumanar significar per verba non si poria"</i></p> <p><i>Lo sviluppo dei mass media</i></p> <p><i>La gestualità dei dittatori del Novecento</i></p>
<b>Fisica</b>	<p><b>Nuovi linguaggi</b> della fisica: le linee di campo</p> <p>Linee di campo elettrico e magnetico</p>

	<p>Proprietà delle linee di campo</p> <p>Campo uniforme</p> <p>Dipolo elettrico e calamita</p>
<b>Storia dell'Arte</b>	<p><b>I Nuovi Linguaggi nell'arte:</b></p> <p>Le Avanguardie storiche: il Cubismo, il Futurismo, la Metafisica</p>
<b>Storia della Musica</b>	<p>-Il metodo dodecafonico: le prime opere di A. Schönberg;</p> <p>-Surrealismo: ironia e provocazione in quella che Erik Satie ha definito 'musica d'arredamento';</p> <p>-la musica nel cinema d'avanguardia;</p> <p>-la tecnica dei modi a trasposizione limitata di O. Messiaen;</p> <p>-la musica futurista: l'intonarumori di Luigi Russolo;</p> <p>-la musica elettronica, Gyorgy Ligeti e la micropolifonia: Come meccanismo di precisione dal Quartetto n. 2 (1969).</p>
<b>Tecnologie Musicali</b>	<p><b><i>I Nuovi Linguaggi nella musica pop</i></b></p> <p><i>Analizzare nuove forme e generi musicali</i></p>
<b>Teoria, Analisi e Composizione</b>	<p><b>Nuovi Linguaggi e tecniche compositive:</b> Tonalità, modalità, politonalità, atonalità e i principali codici e sistemi compositivi utilizzati nella musica del XX sec. Contemporaneità: Atonalità, dodecafonia ed espressionismo; Serialità espressiva, post- espressionismo; Serialità integrale, ricerca timbrica digitale e avanguardismo</p>
<b>PCTO</b>	<p><b>Nuovi linguaggi:</b> la Musica per comunicare</p>
<b>Educazione Civica</b>	<p><b>Nuovi linguaggi</b> e Commercio digitale</p> <p>Sicurezza e benessere digitale</p> <p><b>Nuovi linguaggi:</b> 'Der Kaiser von Atlantis' di V. Ullmann, l'opera ribelle nata nel ghetto di Terezin e sopravvissuta all'Olocausto.</p>

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- attività di laboratorio
- attività di recupero in orario scolastico
- flipped classroom
- peer learning

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione il tempo pomeridiano che gli allievi impiegano nella prativa di esercitazione strumentale.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per i criteri di verifica e di valutazione si rimanda al documento integrale sulla valutazione deliberato dal Collegio dei Docenti del 15 maggio 2013 che ha ulteriormente precisato i parametri definiti negli anni precedenti e pubblicati sul sito web dell'istituto [www.alfano1.gov.it](http://www.alfano1.gov.it) sulla scorta delle indicazioni ministeriali. Si rimanda altresì alle disposizioni contenute nel D.lgs. 62/2017 e nella legge n. 108/2018, che disciplina la partecipazione alle prove INValSI e lo svolgimento del PCTO (Sviluppo delle competenze trasversali ed orientamento) nonché all'**O.M. n. 45 del 9 marzo 2023** per i criteri di ammissione all'Esame di Stato

Si riporta l'art. 3 del D.M. n. 45 del 9 marzo 2023

*(Candidati interni)*

*1. Ai sensi dell'articolo 3, ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:*

*Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato; a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi; ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Dlgs 62/2017, nella Regione Lombardia, gli studenti in possesso del diploma di "Tecnico" conseguito nei percorsi di leFP che hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del Dlgs 226/2005 e dall'Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lombardia, e che presentano domanda di ammissione all'esame di Stato per il conseguimento di un diploma di istruzione professionale di cui al citato articolo 15, coerente con il percorso seguito. Il direttore generale dell'USR Lombardia, sulla base dell'elenco dei candidati presentato da ciascuna istituzione formativa presso la quale tali studenti hanno frequentato il suddetto corso, dispone l'assegnazione degli stessi a classi di istituto professionale statale, per la valutazione dei risultati finali in vista dell'ammissione all'esame di Stato. L'ammissione all'esame è deliberata in sede di scrutinio finale dal consiglio*

della classe dell'istituto professionale al quale tali studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni, sulla base di una relazione analitica, organica e documentata fornita dall'istituzione formativa che ha erogato il corso. In tale relazione sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento e ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale. I candidati ammessi all'esame sono considerati a tutti gli effetti candidati interni e la sottocommissione alla quale sono assegnati, sul piano organizzativo, si configura come "articolata"; nelle Province autonome di Trento e Bolzano, gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso leFP quadriennale, di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), del Dlgs 226/2005, che hanno positivamente frequentato il corso annuale secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e presentano domanda di ammissione all'esame di Stato quali candidati interni dell'istruzione professionale al dirigente della sede dell'istituzione formativa nella quale frequentano l'apposito corso annuale. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'articolo 37, comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, e riporta il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso". Per gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nei documenti di valutazione e nel registro dei voti. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c) sub i. e sub ii. sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'articolo 4, comma 11, dello Statuto.

Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti, nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame; nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

Gli alunni certificati con disabilità, che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato (P.E.I.), ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dell'O.M. 21 maggio 2001, n.90, sono valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico, relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Sono, pertanto, ammessi – sulla base di motivata e puntuale deliberazione del consiglio di classe - a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del DPR n.323/1998. Anche per tali alunni si procede alla pubblicazione, all'albo dell'Istituto sede d'esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Ammesso».

Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, dell'OM 21 maggio 2001, n.90, per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate ma non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto, che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali.

Per tutti gli studenti e gli aspiranti esaminati in sede di scrutinio finale i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nelle pagelle e nel registro generale dei voti

A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - ANNO SCOL. 2019/2020 VALIDA ANCHE PER L'A.S. 2022/2023**

#### **VALUTAZIONE SUFFICIENTE**

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti priorità / finalità:

Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

Verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;

Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

#### **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri di valutazione del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti del 30.03.2009 e riaffermati nelle sedute successive sono in linea con lo **Schema di regolamento concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169"**, emanato con D.P.R. il 13 marzo 2009.

In particolare, si riporta l'articolo 7:

Valutazione del comportamento

*La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti:*

*a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;*

*b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.*

*Il voto sul comportamento, inoltre, concorre alla determinazione dei crediti scolastici.*

	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto in decimi
VALUTAZIONE DEL COMPORTEAMENTO	<p><b>1. Rispetto delle norme in relazione alla partecipazione alle ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA</b></p> <p><b>3. Rispetto delle norme relative al REGOLAMENTO D'ISTITUTO NELLA SUA TOTALITÀ</b></p>	<p><b>Comportamento pienamente maturo e responsabile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Segue con interesse costante ed entusiasta l'attività didattica.</li> <li>✓ Dimostra una partecipazione positiva e propositiva come leader maturo e responsabile, collaborando con compagni ed insegnanti, al fine di approcciare con successo esperienze di "problem solving", ottenendo risultati eccellenti.</li> </ul>	10
		<p><b>Comportamento attento e responsabile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Dimostra una partecipazione costante e finalizzata anche ad acquisire competenze pragmatiche.</li> <li>✓ Si prodiga per realizzare una sensibile socializzazione delle competenze e così ottenere risultati ottimi.</li> </ul>	9
		<p><b>Comportamento complessivamente adeguato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Dimostra una buona partecipazione all'azione educativa, anche se non sempre costante, finalizzata ad acquisire livelli intermedi di competenze</li> <li>✓ Si mostra disponibile allo studio, ma, seppur consegue risultati positivi, manca di sistematicità; tale comportamento non lo incoraggia a perseguire le eccellenze</li> </ul>	8
		<p><b>Comportamento non sempre adeguato :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Durante le attività didattiche spesso è poco attento e il suo impegno nello studio, non sempre costante, gli impedisce di acquisire una preparazione di livello superiore</li> <li>✓ Riporta occasionalmente note disciplinari</li> <li>✓ Compie frequenti assenze, che spesso giustifica anche in ritardo.</li> </ul>	7
		<p><b>Comportamento poco responsabile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Mostra un interesse incostante verso le attività didattico-educative e assolve saltuariamente ai suoi impegni di studio</li> <li>✓ Non sempre utilizza correttamente e con il rispetto dovuto i beni pubblici e le attrezzature dell'Istituto, provocando talvolta anche qualche danno</li> <li>✓ E' segnalato con nota disciplinare ripetuta sul diario di classe, perché ha assunto talvolta atteggiamenti scorretti durante le lezioni nei confronti dei compagni, dell'insegnante, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola</li> <li>✓ Presenta eccessive assenze ingiustificate o giustificate con</li> </ul>	6

notevole ritardo

*La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, riportata in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, pertanto essa deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)*

≤ 5

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE CLASSI DEL TRIENNIO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Si attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base ai criteri individuati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF.

### Tabella attribuzione credito classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
M = 6	7-8
6 < M ≤ 7	8-9
7 < M ≤ 8	9-10
8 < M ≤ 9	10-11
9 < M ≤ 10	11-12

### Tabella attribuzione credito classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020
M < 6 *	6-7
M = 6	8-9
6 < M ≤ 7	9-10
7 < M ≤ 8	10-11
8 < M ≤ 9	11-12
9 < M ≤ 10	12-13



**Tabella attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione  
all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	12-13
$9 < M \leq 10$	14-15

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A sopra riportata. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari: a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta; b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti; c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato; d) per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti; e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. 8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari: a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta; iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza. b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

**DESCRIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**  
**(Ex ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO)**  
**(Art. 1 c. 784 Legge 145 del 30 dicembre 2018)**

**DESCRIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**  
**IN RELAZIONE AL SECONDO BIENNIO E AL MONOENNIO**

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raggruppati dal titolo “ **LA MUSICA....LA MIA PASSIONE, IL MIO LAVORO**”, hanno perseguito l'obiettivo di valorizzare e concretizzare le conoscenze, che gli studenti acquisivano di volta in volta in ambito scolastico, per mezzo di processi di “apprendimento operativo” realizzati in contesti lavorativi. Così strutturati, i percorsi, hanno favorito in prima istanza l'interdisciplinarietà, ma soprattutto lo sviluppo di determinate competenze che, da abilità specifiche, sono diventate transfert da versare in molteplici situazioni e problematiche contingenti della vita sociale dello studente. I percorsi hanno, altresì, fornito agli studenti gli strumenti e le strategie operative più consone all'indirizzo di studi musicali.

Si è scelto di collaborare con Aziende ospitanti che potessero offrire stimoli formativi specifici per l'indirizzo di studio, permettendo di approfondire contenuti e saperi teorici che, in ultima istanza, sono stati posti in essere nell'ambito più squisitamente professionale.

La *dimensione d'Impresa* così realizzata, ha offerto un più che valido supporto educativo all'Istituzione Scolastica, avvicinando gli alunni ad una conoscenza tecnica più operativa.

L'obiettivo principale è stato quello di avvicinare gli studenti, fin dall'inizio del secondo biennio al mondo professionale, accostando alle loro conoscenze teoriche la pratica delle più disparate realtà professionali, orientandoli alla realizzazione dei seguenti profili professionali:

- **Musicista, Esecutore in orchestra**
- **Esperto e critico teatrale**
- **Esperto delle Tecnologie Musicali e Tecnico del suono**
- **Didatta e Maestro di strumento**

Nel corso dell'intero periodo di formazione (secondo biennio e monoennio), i partners di prestigio del progetto sono stati: Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Verdi di Salerno, Conservatorio di Musica “G. Martucci” di Salerno, Scabec, la Rete dei Licei musicali e coreutici, ORIENTAlife. Con essi gli studenti hanno svolto un consistente numero di ore di formazione e di apprendimento entrando, di fatto, a diretto contatto ed in modo completo con l'ambiente dello Spettacolo.

**FINALITÀ:**

- Acquisizione di specifiche professionalità in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti che si innestano su quanto già acquisito in ambito teorico-didattico;
- Pratica di lavoro in equipe;
- Socializzazione;
- Acquisizione pratica e consapevole delle problematiche del lavoro per favorire e orientare un positivo inserimento nella vita lavorativa.

**SOFT SKILLS O COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Gestione del tempo, dinamiche di squadra, relazione e problem-solving;
- Time Management;
- Lavorare per obiettivi;
- Essere attenti;
- Gestire l'ansia da lavoro;
- Esporsi in pubblico e saper negoziare;
- Lavorare in team;
- Essere empatici con i diversi interlocutori;
- Saper improvvisare;
- Essere efficaci nel rapporto con maestri e coach.

#### **RICADUTA DELLE ATTIVITÀ SULLE OPPORTUNITÀ DI STUDIO E DI LAVORO POST-DIPLOMA**

- Conoscere il mondo del lavoro, fare esperienza pratica e comprendere asset e dinamiche del contesto lavorativo (lavorare per obiettivi);
- Partecipare attivamente ai processi formativi;
- Capire l'esigenza del committente;
- Facilitare l'orientamento degli alunni valorizzandone vocazioni, interessi e stili di apprendimento

#### **METODOLOGIE E INNOVAZIONI**

L'approccio metodologico si basa su quattro fattori/leve:

- To think** (genero l'idea);
- To learn** (imparo dalle idee degli altri);
- To play** (strutturo la mia idea);
- To show** (mostro la mia idea in pubblico);
- Team working**
- Learning by doing and by creating** (studio ed approfondimento di aspetti legati alla specificità del progetto; utilizzazione di metodologie di **assessment** finalizzate all'individuazione di specifiche attitudini per i futuri ruoli professionali e a orientare le scelte successive in termini di self-empowerment);
- Project Working** (sviluppo di una business idea relativa al progetto messo in campo);
- Laboratori di esecuzione** (produzione di una coreografia)

**Per la descrizione dei singoli progetti si rimanda all'ALLEGATO A**

**ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI RELATIVI ALL'AMBITO DELL'AREA DI "EDUCAZIONE CIVICA "**

**Per la descrizione delle tematiche affrontate nei singoli nodi concettuali si rimanda all'ALLEGATO B**

## ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Numerose e sempre di grande interesse sono state le attività di Orientamento proposte agli allievi.

Diverse conferenze si sono tenute sia in maniera plenaria nell'aula magna dell'istituto, con la presentazione dei corsi di formazione universitaria e sia in modalità on line. La referente d'istituto all'orientamento ha comunicato sulla bacheca Argo tutti gli appuntamenti di Open Day organizzati dai differenti enti di formazione superiore e università, garantendo in tal modo a tutti i ragazzi di essere prontamente informati sull'ampia proposta formativa e sulle specifiche iniziative messe in atto. Inoltre, i ragazzi hanno avuto la possibilità di ricevere istruzioni, da parte di esperti nel settore, su come avviare la ricerca di un lavoro adatto, su come compilare un curriculum vitae e chiarimenti sulle strategie comunicative e comportamentali da adottate durante un colloquio di lavoro.

## SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La simulazione della prima prova è stata effettuata in data: **26 aprile 2023**

La simulazione della seconda prova è stata effettuata in data: **27 aprile 2023**

La simulazione del colloquio orale è stata effettuata in data: **29 aprile 2023**

La simulazione della prova di Esecuzione ed interpretazione è stata svolta in data: **2 maggio 2023**

Il giorno **3 maggio 2023** è stata garantita la possibilità di svolgere la simulazione della prima e/o della seconda prova agli studenti che, nelle date stabilite, erano impegnati per una manifestazione musicale organizzata dalla scuola.

### **PRIMA PROVA SCRITTA- ITALIANO**

Si rimanda all'**ALLEGATO C** per le tracce proposte ai candidati

### **SECONDA PROVA SCRITTA – TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE**

*“La seconda prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese al profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali” (d.lgs 13 aprile 2017, n. 62, articolo 17 comma 4)“.*

Le Indicazioni nazionali e le Linee guida, in relazione a ciascun percorso di studio, precisano le competenze attese in esito al percorso stesso e quindi sottese alla prove d'esame, declinate per i licei in obiettivi specifici di apprendimento e per gli istituti tecnici e professionali in risultati di apprendimento (ulteriormente declinati in conoscenze e abilità).

**Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta:**

<b>TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE</b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1) Conoscenza dei fondamenti di teoria musicale.</li><li>2) Utilizzo appropriato (anche in ambienti digitali) degli elementi di teoria musicale.</li><li>3) Ascolto consapevole e comprensione dei fenomeni sonori.</li><li>4) Conoscenza dei metodi di analisi e della coerente loro applicazione a livello strutturale, formale e armonico.</li><li>5) Contestualizzazione stilistica e storico-culturale di opere e autori</li><li>6) Competenze metacognitive relative al pensiero musicale.</li><li>7) Ideazione, progettazione ed elaborazione nella realizzazione di prodotti sonori.</li></ol>
<b>Obiettivi della prova</b>
<b>Ambito Teorico-Concettuale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale.</li><li>• Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale.</li></ul>
<b>Ambito Analitico – Descrittivo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Descrivere, illustrare, all'ascolto e in partitura, e opportunamente sintetizzare (in forma discorsiva e/o grafica) le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano musicale assegnato (per le prove di tipologia A) o di quello elaborato (per le prove di tipologia B).</li><li>• Indicare elementi stilistici utili alla collocazione storico-culturale del brano oggetto della prova.</li><li>• Produrre e argomentare personali riflessioni critiche in ordine a scelte espressive altrui e proprie, a processi di creazione seguiti, alle procedure compositive utilizzate e a ogni altro elemento utile alla comprensione dell'elaborato e dell'esecuzione.</li></ul>
<b>Ambito Poietico-Compositivo (prova di tipologia B)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Data la linea melodica di un Basso modulante ai toni vicini, realizzare rispettivamente l'armonizzazione in stile tonale (a parti strette o late e ricorrendo anche a fioriture e a diverse soluzioni armoniche mediante etichette funzionali con relativa numerica) ovvero un accompagnamento stilisticamente ad libitum comunque coerente con: a) fraseologia ed elementi strutturali e formali b) gradi di riferimento, cadenze e modulazioni note reali e note di fioritura.</li></ul>

**Si rimanda all'ALLEGATO D e E per le griglie di valutazione della Prima e della Seconda Prova**

## SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

La simulazione del Colloquio orale, è stata effettuata in data **29 aprile 2023**.

La Commissione è stata formata dai docenti interni delle discipline: Italiano, Fisica, Storia dell'Arte, Storia della Musica, Tecnologie Musicali, Teoria, Analisi e Composizione.

La coordinatrice di classe ha informato la classe sui tempi e sulle modalità del singolo colloquio secondo la normativa. È stata preventivamente analizzata la griglia di valutazione del colloquio dell'Esame di Stato al fine di condividere con gli allievi le varie voci. Ad ogni allievo è stato sottoposto un materiale individuato dai membri della commissione nell'ambito delle discipline studiate e dell'educazione civica, quale oggetto di discussione e argomentazione critica. Il candidato ha poi presentato in maniera personale la propria esperienza in merito allo Sviluppo delle competenze trasversali ed orientamento. Come ultimo momento del colloquio, ogni candidato ha preso visione dei compiti svolti nella Prima prova (ITALIANO) e Seconda Prova (Teoria, Analisi e Composizione).

### CANDIDATI

Hanno sostenuto la simulazione del colloquio cinque allievi.

Si elencano le tipologie di materiali sottoposti ai candidati durante la simulazione, con la precisazione che la proposta tematica è stata individuata all'interno delle tematiche affrontate durante l'anno scolastico ed indicate nelle unità di apprendimento in precedenza presentate ed orientate sulle parole chiave: RICERCA – VALORE – CAMBIAMENTO – NUOVI LINGUAGGI.

MATERIALI - DOCUMENTI	
<i>Immagine</i>	Bambini in un campo di concentramento
<i>Immagine</i>	La catena elettroacustica
<i>Immagine</i>	Il <i>Theremin</i> (primo strumento elettronico)
<i>Immagine</i>	Charlie Chaplin – il rapporto uomo macchina
<i>Immagine</i>	<i>I giocatori di carte</i> di Paul Cezanne

**Si rimanda all'ALLEGATO F per la griglia ministeriale di valutazione del colloquio**

**ALLEGATI:**

- A) PERCORSI DI PCTO**
- B) PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**
- C) TRACCE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA -ITALIANO**
- D) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO**
- E) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – T.A.C.**
- F) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Salerno, 15 maggio 2023





